



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI **PINEROLO**

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE C.d.A.
ANNO 2015

CENTRO DI RESPONSABILITÀ



Area Generale

Centro di responsabilità
Area Generale



Responsabile
D.ssa Gaetana Cipriani

QUADRO SINOTTICO DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI

Piano Esecutivo di Gestione 2015

Cod. Programma	Programmi nuovi	Cod. Progetto	Progetti PEG proposti	Cod. Servizio	Servizi PEG
1	Governance interna ed esterna	1.01.00	Comunicazione ed accessibilità dei servizi	1.01.01	Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi
				1.01.02	Sito internet- carta dei servizi -rapporti con la stampa e i media.
		1.02.00	Governance esterna e relazioni con il territorio	1.02.01	Integrazione socio-sanitaria
				1.02.02	Piano di zona
				1.02.03	Rapporti con gli attori sociali del territorio
				1.02.04	Rapporti con le istituzioni
		1.03.00	Governance interna ed attività direzionali	1.03.01	Programmazione, gestione e controllo
				1.03.02	Pianificazione ed acquisizione delle risorse
				1.03.03	Organizzazione e gestione risorse umane
				1.03.04	Formazione interna ed esterna
				1.03.05	Rapporti con gli organi istituzionali
				1.03.06	Sicurezza sui luoghi di lavoro
		1.04.00	Qualità della rete dei servizi	1.04.01	Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali
				1.04.02	Sistemi informativi
		1.05.00	Servizio sociale	1.05.01	Servizio sociale professionale e segretariato sociale
		1.06.00	Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno	1.06.01	Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno
2	Amministrazione e servizi generali	2.01.00	Segreteria generale	2.01.01	Segreteria, protocollo e archivio, atti amministrativi
		2.02.00	Amministrazione del personale	2.02.01	Gestione economica, giuridica e previdenziale del personale
		2.03.00	Programmazione e rendicontazione economico-finanziaria	2.03.01	Programmazione e rendicontazione economico finanziaria
				2.03.02	Gestione contabile e fiscale del bilancio
		2.04.00	Economato e provveditorato	2.04.01	Gestione economale - Acquisti beni e servizi per il funzionamento dell'ente
				2.04.02	Gare d'appalto e contratti
		2.05.00	Gestione del patrimonio	2.05.01	Gestione delle sedi
				2.05.02	Gestione beni mobili (automezzi/attrezzature)
3	Povertà ed inclusione sociale	3.01.00	Sostegno economico	3.01.01	Assistenza economica
		3.02.00	Sostegno agli adulti in difficoltà	3.02.01	Inserimenti in centri di accoglienza temporanea
				3.02.02	Altri interventi di sostegno agli adulti in difficoltà
				3.02.03	Mediazione interculturale

Cod.Prog ramma	Programmi nuovi	Cod. Progetto	Progetti PEG proposti	Cod. Servizio	Servizi PEG
4	Bambini e famiglie	4.01.00	Domiciliarità bambini e famiglie	4.01.01	Assistenza domiciliare
				4.01.02	Affidamenti familiari
		4.02.00	Sostegno alla genitorialità	4.02.01	Centro per le famiglie
				4.02.02	Centro di consulenza e mediazione familiare
				4.02.03	Incontri protetti in luogo neutro
				4.02.04	Adozioni nazionali e internazionali
		4.03.00	Residenzialità bambini e famiglie	4.03.01	Inserimenti in comunità alloggio, pronta accoglienza e strutture per mamme e bambini
		4.04.00	Sostegno socio-educativo bambini e famiglie	4.04.01	Centri diurni
				4.04.02	Educativa territoriale
				4.04.03	Interventi per disabili sensoriali
		4.05.00	Assistenza e integrazione scolastica	4.05.01	Assistenza e integrazione scolastica
5	Disabili	5.01.00	Domiciliarità disabili	5.01.01	Assistenza domiciliare
				5.01.02	Interventi economici a sostegno della domiciliarità: assegno di cura e contributi a titolo di affido
		5.02.00	Integrazione lavorativa disabili	5.02.01	Servizio per l'integrazione lavorativa
		5.03.00	Residenzialità disabili	5.03.01	Comunità alloggio e Gruppo Appartamento a gestione indiretta
				5.03.02	Inserimenti in strutture residenziali e Ricovero di sollievo
		5.04.00	Sostegno socio-educativo disabili	5.04.01	Affidamento familiare
				5.04.02	Centri diurni Pegaso e Gea gestione diretta
				5.04.03	Inserimenti in centri diurni e laboratori esterni
				5.04.04	Educativa territoriale
				5.04.05	Progetti di vita indipendente
6	Anziani	6.01.00	Domiciliarità anziani	6.01.01	Assistenza domiciliare
				6.01.02	Mensa e pasti a domicilio
				6.01.03	Telesoccorso
				6.01.04	Interventi economici a sostegno della domiciliarità: assegno di cura e contributi a titolo di affido
		6.02.00	Residenzialità anziani	6.02.01	Inserimento in centro diurno
				6.02.02	Inserimento in struttura residenziale e Ricovero di sollievo



LE DOTAZIONI DI RISORSE UMANE

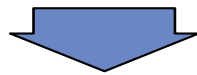


Piano Esecutivo di Gestione 2015

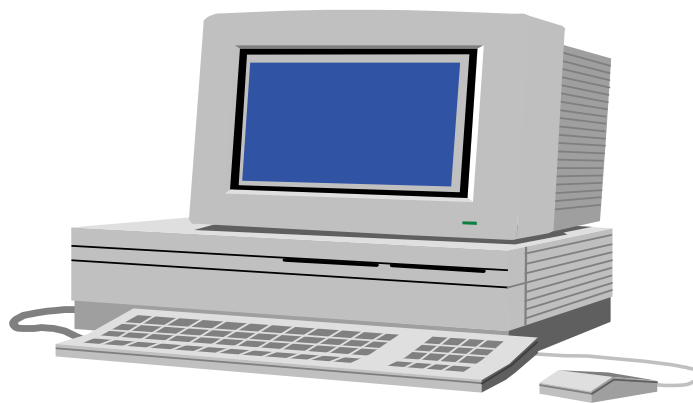
QUADRO DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE UMANE

(Dati da RPP – dipendenti in servizio)

TIPOLOGIA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ AREA GENERALE	
Dirigente	1	AREA AMMINISTRATIVA
Fascia D	2	
Fascia C	3	
Fascia B	3	
Fascia D	16	AREA SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
Fascia C	1	
Fascia B	2	
Fascia D	1	AREA MINORI
Fascia C	5	
Fascia B		
Fascia D	1	AREA DISABILI
Fascia C	6	
Fascia B	4	
TOTALE	45	



LE DOTAZIONI DI RISORSE STRUMENTALI



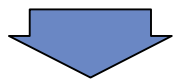
Piano Esecutivo di Gestione 2015

QUADRO DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI
--

(Dati da RPP -)

TIPOLOGIA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ AREA GENERALE
-----------	--

Personal computer	52
Server	3
Stampanti	18
Fotocopiatrici	3
Fax	1
Autoveicoli	25
Televisori	2
Videoregistratore	1
Scanner	4
Video proiettore	1
Lavagna luminosa	1



LE DOTAZIONI DI RISORSE FINANZIARIE

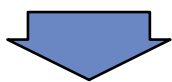
Piano Esecutivo di Gestione 2015

SITUAZIONE ENTRATE BILANCIO 2015

DESCRIZIONE ENTRATE	STANZIAMENTO INIZIALE 2015	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO (I VARIAZIONE)	VARIAZIONE MAGGIO 2015 (II VARIAZIONE)	STANZIAMENTO ATTUALE 2015
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DEL.				
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	€ 1.549.787,69			1.549.787,69
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FINALIZZATI	€ 916.558,11			916.558,11
TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUNI ASSOCIATI	€ 2.515.521,50			2.515.521,50
ALTRI TRASFERIMENTI DAI COMUNI CONSORZIATI	€ 446.582,00			446.582,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA	€ 347.743,00	€ 34.633,50		382.376,50
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€ 354.282,66	€ 21.433,54		375.716,20
TRASFERIMENTI DALL'ASL 10 PER COSTI A RILIEVO SANITARIO	€ 1.180.000,00			1.180.000,00
TOTALE TITOLO II	€ 7.310.474,96	€ 56.067,04		€ 7.366.542,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
ALTRE ENTRATE DA SOGGETTI PRIVATI	€ 33.000,00			33.000,00
CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI PER SERVIZI PUBBLICI RESI AGLI UTENTI	€ 246.000,00			246.000,00
RIMBORSI VARI	€ 14.000,00			14.000,00
TOTALE TITOLO III	€ 293.000,00			€ 293.000,00
TOTALE ENTRATE FINALI (TITOLO II E TITOLO III)	€ 7.603.474,96	€ 56.067,04		€ 7.659.542,00
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				
ANTICIPAZIONE DI CASSA	€ 3.100.000,00			3.100.000,00
TOTALE TITOLO V	€ 3.100.000,00			€ 3.100.000,00
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI				
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	€ 150.000,00			150.000,00
RITENUTE ERARIALI	€ 260.000,00			260.000,00
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	€ 20.000,00			20.000,00
VERSAMENTO IVA SPLIT PAYMENT	€ 100.000,00			100.000,00
DEPOSITI CAUZIONALI	€ 10.000,00			10.000,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 10.000,00			10.000,00
ANTICIPAZIONE FONDI PER SERVIZIO ECONOMATO	€ 7.000,00			7.000,00
TOTALE TITOLO VI	€ 557.000,00			€ 557.000,00
TOTALE	€ 11.260.474,96	€ 56.067,04		€ 11.316.542,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO			€ 290.761,08	290.761,08
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO			€ 48.477,98	48.477,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE		€ 188.888,22		188.888,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE		€ 183,00		183,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	€ 11.260.474,96	€ 245.138,26	€ 339.239,06	€ 11.844.852,28

SITUAZIONE SPESA DIVISA PER PROGRAMMI BILANCIO 2015

DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE 2015	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO (I VARIAZIONE)	VARIAZIONE MAGGIO 2015 (II VARIAZIONE)	STANZIAMENTO 2015
GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	GOVERNANCE INTERNA ED ATTIVITA' DIREZIONALI	€ 365.000,00	€ 18.748,35	€ 10.000,00	€ 393.748,35
	QUALITA' DELLA RETE DEI SERVIZI	€ 0,00			€ 0,00
TOTALE PROGRAMMA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA		€ 365.000,00	€ 18.748,35	€ 10.000,00	€ 393.748,35
AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI	ORGANI ISTITUZIONALI	€ 25.523,81	€ 150,00		€ 25.673,81
	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	€ 1.661.499,00	€ 80.380,97	€ 900,00	€ 1.742.779,97
	PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	€ 674.145,97	€ 25.601,00	€ 48.477,98	€ 748.224,95
	ECONOMATO E PROVVEDITORATO	€ 86.300,00	€ 640,00	-€ 1.638,92	€ 85.301,08
	GESTIONE DEL PATRIMONIO	€ 142.200,00	€ 1.182,00		€ 143.382,00
TOTALE PROGRAMMA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI		€ 2.589.668,78	€ 107.953,97	€ 47.739,06	€ 2.745.361,81
POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE	SOSTEGNO ADULTI IN DIFFICOLTA'	€ 29.000,00			€ 29.000,00
	SOSTEGNO ECONOMICO	€ 300.000,00			€ 300.000,00
TOTALE PROGRAMMA POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE		€ 329.000,00			€ 329.000,00
BAMBINI E FAMIGLIE	DOMICILIARITA' BAMBINI E FAMIGLIE	€ 495.000,00	€ 775,21		€ 495.775,21
	SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	€ -			€ 0,00
	RESIDENZIALITA' BAMBINI E FAMIGLIE	€ 218.000,00			€ 218.000,00
	SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO BAMBINI E FAMIGLIE	€ 265.768,00			€ 265.768,00
	ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SCOLASTICA	€ 735.662,18			€ 735.662,18
TOTALE PROGRAMMA BAMBINI E FAMIGLIE		€ 1.714.430,18	€ 775,21		€ 1.715.205,39
DISABILI	DOMICILIARITA' DISABILI	€ 93.000,00		€ 13.000,00	€ 106.000,00
	INTEGRAZIONE LAVORATIVA DISABILI	€ 50.000,00	€ 106.718,25	-€ 10.000,00	€ 146.718,25
	RESIDENZIALITA' DISABILI	€ 727.500,00		€ 90.000,00	€ 817.500,00
	SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DISABILI	€ 999.533,00	€ 1.461,08	€ 91.500,00	€ 1.092.494,08
PROGRAMMA DISABILI		€ 1.870.033,00	€ 108.179,33	€ 184.500,00	€ 2.162.712,33
ANZIANI	DOMICILIARITA' ANZIANI	€ 406.233,00	€ 7.946,40	€ 67.000,00	€ 481.179,40
	RESIDENZIALITA' ANZIANI	€ 329.110,00	€ 1.535,00	€ 30.000,00	€ 360.645,00
TOTALE PROGRAMMA ANZIANI		€ 735.343,00	€ 9.481,40	€ 97.000,00	€ 841.824,40
TOTALE PROGRAMMI		€ 7.603.474,96	€ 245.138,26	€ 339.239,06	€ 8.187.852,28
PARTITE DI GIRO	PARTITE DI GIRO	€ 557.000,00			€ 557.000,00
TOTALE PARTIRE DI GIRO		€ 557.000,00			€ 557.000,00
RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA	RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 3.100.000,00			€ 3.100.000,00
TOTALE RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA		€ 3.100.000,00			€ 3.100.000,00
TOTALI COMPLESSIVI		€ 11.260.474,96	€ 245.138,26	€ 339.239,06	€ 11.844.852,28



SCHEDA DI PROGETTO

Le schede di progetto del PEG sono state articolare secondo il nuovo schema che comprende per ogni programma quattro parti:

1. presentazione dei progetti e dei servizi
2. obiettivi prioritari dell'anno
3. obiettivi di mantenimento e miglioramento
4. risorse finanziarie

PROGRAMMA - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA

1. PROGETTI E SERVIZI

PROGETTI	Finalità	SERVIZI
1. Comunicazione ed accessibilità dei servizi	Garantire l'informazione e l'accessibilità ai servizi	1. Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi. 2. Sito internet - carta dei servizi - rapporti con la stampa e i media.
2. Governance esterna e relazioni con il territorio	Migliorare la collaborazione e le modalità di lavoro integrate fra i servizi pubblici e del privato sociale e le associazioni di volontariato	1. Integrazione socio-sanitaria 2. Piano di zona 3. Rapporti con gli attori sociali del territorio 4. Rapporti con le istituzioni
3. Governance interna ed attività direzionali	Garantire la programmazione e la gestione delle attività direzionali	1. Programmazione, gestione e controllo 2. Pianificazione ed acquisizione delle risorse 3. Organizzazione e gestione risorse umane 4. Formazione interna ed esterna 5. Rapporti con gli organi istituzionali 6. Sicurezza sui luoghi di lavoro
4. Qualità della rete dei servizi	Garantire la qualità dei servizi interni ed esterni	1. Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali 2. Sistemi informativi
5. Servizio sociale	Garantire ai singoli e ai nuclei familiari la consulenza, la tutela, il sostegno e la prevenzione delle situazioni di emarginazione sociale	1. Servizio sociale professionale e segretariato sociale
6. Tutele curatele ed amministrazioni di sostegno	Garantire la tutela delle persone dichiarate incapaci o interdetto dal tribunale	1. Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno

2. OBIETTIVI PRIORITARI 2015

OBIETTIVO N. 1	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
REALIZZARE L'ACCORPAMENTO DELLA COMUNITA' MONTANA VAL PELLICE	Consiglio di amministrazione Uffici della direzione Uffici amministrativi	cittadini e utenti della Comunità Montana	Comuni della Comunità montana Val Pellice			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2015	
Approvazione nuovo statuto e convenzione Approvazione degli atti per il passaggio del personale, dei beni mobili e immobili, della gestione dei contratti per la continuità dei servizi, della gestione del bilancio. N. incontri con tecnici, personale ed enti	Alla fine del 2014 sono state approvate in assemblea le linee guida per procedere all'accorpamento dei servizi sociali dei comuni della comunità montana Val Pellice poichè cesserà la sua attività. Nel 2015 dopo l'approvazione del nuovo statuto e convenzione si procederà con l'approvazione degli atti che renderanno operativo l'accorpamento e la gestione dei servizi	documenti n.	non presente	statuto e convenzione entro l'anno da 3 a 5 atti da 5 a 10 incontri		1

OBIETTIVO N. 2	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
GARANTIRE ALLE PERSONE CON PROBLEMI SANITARI PROGETTI INTEGRATI MIGLIORANDO LA COLLABORAZIONE TRA IL CISS e L'ASL. ELABORAZIONE NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA	Servizio sociale professionale Direttore e responsabili area e progetti Commissioni di valutazione integrate: UVG -UMVD disabili -UMVD minori (CISS e ASL)	Utenti con problemi socio-sanitari: -Anziani non autosufficienti -Disabili Adulti -Minori disabili o minori con problemi comportamentali	Asl Cooperative e agenzie educative Case di riposo Privato sociale Comunità alloggio Centri diurni Scuole			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2016	
N. progetti attivi condivisi con l'ASL nel 2015 (anziani, minori, disabili) in relazione all'anno precedente. N. incontri integrati per elaborare il nuovo accordo	Evidenzia il mantenimento di una collaborazione con l'ASL che produce risparmi per gli enti e un buon servizio per i cittadini con la risposta di progetti condivisi e integrati, tutti valutati nelle commissioni, pur in presenza di una sostanziale riduzione delle risorse economiche e di personale. Ridefinire e riscrivere l' accordo di programma con l'ASL in considerazione dei cambiamenti annunciati dalla regione in materia socio sanitaria	n.	n. utenti 824 dato non rilevato	n. utenti da 800 a 830 n. incontri da 2 a 4		

OBIETTIVO N. 3	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
GARANTIRE UNA EQUA EROGAZIONE DI SERVIZI CON L'APPLICAZIONE DEI NUOVI REGOLAMENTI ISEE ASS. ECONOMICA	Uffici della direzione Servizio sociale professionale Uffici amministrativi	Tutti i cittadini e tutti gli utenti del CISS	Comuni Regione ASL Altri enti gestori INPS Centri di assistenza fiscale Consulenti Volontari e amministratori di sostegno e tutori			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2016	
1. Approvazione regolamento isee 2. documento riassuntivo della sperimentazione e valutazione delle criticità	La legge prevede che l'applicazione dell'isee per la richiesta di ogni prestazione sociale agevolata entri in vigore dal 1° gennaio 2015, quindi si rende necessario approvare un regolamento che stabilisca alcune linee generali in attesa di indicazioni specifiche dalla regione sui diversi servizi. Si evidenzieranno tutti i problemi che scaturiranno	documenti	non presente	regolamento approvato entro marzo documento entro l'anno		
1. Approvazione nuovi criteri assistenza economica 2. documento sulla applicazione dei nuovi criteri	La riduzione delle risorse a disposizione per l'assistenza economica costringe a rivedere i criteri di accesso con l'obiettivo di aiutare i più poveri. Si farà una valutazione sui nuovi criteri	documenti	non presente	regolamento approvato entro marzo documento entro l'anno		

OBIETTIVO N. 4	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
PROMUOVERE LA RICERCA DI NUOVE RISORSE ECONOMICHE CON LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI	Servizi direzionali (direttore, responsabili area, responsabili progetti) Servizi amministrativi	Tutti i cittadini e tutti gli utenti del CISS	Regione - Città metropolitana - Comuni - Consorzi Enti pubblici e privati che hanno accesso ai fondi europei Banche Cooperative - Consorzio per la formazione e qualità Parrocchie - Diaconia valdese Patronati – Sindacati Centro per l'impiego Associazioni di categoria (agricoltura e settori di interesse) Istituzioni e associazioni culturali e artistiche Eventuali partner stranieri			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2016	
n. progetti elaborati direttamente o a cui si è partecipato come partner n. progetti finanziati	La continua riduzione di trasferimenti, soprattutto regionali, rende necessario partecipare al maggior numero di bandi nazionali, europei e privati per fronteggiare nuove spese e per avviare nuovi servizi	n.	13 presentati 5 finanziati 8 in attesa di comunicazioni	da 5 a 8 elaborati da 3 a 6 finanziati		
OBIETTIVO N. 5	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
GARANTIRE LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI PROPRI DIPENDENTI	direzione e responsabili tutti i servizi	tutti i dipendenti	Comuni dove sono collocate le sedi ASL per i territori dove l'ufficio dell'assistente sociale è nel distretto Cooperative Consulente sicurezza			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2016	
N. incontri di formazione effettuati n. sopralluoghi n. interventi di adeguamento spesa sostenuta	Il lavoro, da svolgersi nel rispetto della normativa, prevede un percorso lungo che parte dalla formazione di tutto il personale all'effettuazione di sopralluoghi nelle diverse sedi lavorative di Pinerolo e degli altri comuni dove l'assistente sociale ha la sede fissa e in altre sedi di ricevimento con problematiche. Infine potrebbe rendersi necessario intervenire per adeguare le sedi in termini di sicurezza	n. €	non presente	n. 3 a n. 5 incontri da 12 a 14 sopralluoghi n. 1/2 interventi da 2.000 a 4.000 €		

OBIETTIVO N. 6	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
DARE STABILITA' E CONTINUITA' AL LAVORO DI AIUTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	direzione e responsabili di area servizio sociale professionale tutti i servizi	cittadini e utenti	Comuni Asl Cooperative e agenzie Case di riposo Associazioni di volontariato e Chiese Privato sociale Comunità alloggio e Centri diurni Scuole			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2016	
N.2 assistenti sociali da assumere a tempo indeterminato	Da parecchi anni non è possibile assumere nuovo personale per i vincoli di legge. Nel 2015 in considerazione che la graduatoria delle assistenti sociali è ancora valida e in considerazione delle cessazioni di lavoro per pensionamento (n. 3 con quella del 2015) si è deciso di assumere due assistenti sociali a t. indeterminato, per limitare il faticoso turnover che pesa sugli utenti e l'organizzazione. L'unico impedimento potrebbe derivare dalla normativa che riguarda lo scioglimento delle province e il mancato rispetto dei termini di pagamento.	n.	non presente	n. 2 assunzioni		

OBIETTIVO N. 7	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
MIGLIORARE L'INFORMAZIONE AI CITTADINI CON PROBLEMI DI GESTIONE DELLA CRONICITA'	Direzione e responsabile di area operatori della non autosufficienza PASS Servizi amministrativi	Cittadini non autosufficienti e loro famiglie	ASL INPS/INPDAP Privato sociale Cooperative			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2015	
Produzione di un vademecum informativo	Il CISS con il progetto HCP 2012 ha avuto un premium che deve essere utilizzato per progetti innovativi. Uno degli aspetti rilevati dal PASS è la carenza di informazioni per i cittadini sui percorsi e i servizi di aiuto a chi deve affrontare problemi di gestione della cronicità. Per rispondere a questo bisogno si ipotizza la realizzazione di un documento informativo che esplora e mappa le risorse del territorio per potenziare e far conoscere la rete dei servizi. Parteciperanno le famiglie e tutti gli enti pubblici e privati che si occupano di cronicità	documento	non esiste	realizzato entro l'anno		

3. OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO

PROGRAMMA - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA -				
PROGETTO - COMUNICAZIONE ED ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI Cod. prog. 01.01.00				
Finalità		Garantire ai cittadini informazione sui servizi del CISS		
Servizio erogato	01:01:01	Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE L'ACCOGLIENZA E SERVIZI DI INFORMAZIONE PER I CITTADINI RIORGANIZZANDO E MONITORANDO L' APERTURA DEGLI SPORTELLI: SEGRETERIA PASS - PUNTO ACCOGLIENZA SOCIO-SANITARIA SAI - DISABILI MEDIAZIONE INTERCULTURALE PER STRANIERI ADOZIONI		1. Il segretariato sociale verrà integrato con la segreteria e con altri servizi dell'ente, per la diminuzione di personale 2. Il PASS sarà integrato con il servizio di accoglienza del progetto INPS/INPDAP sia per l'orario di apertura che per l'utenza . Mantenendo la sede presso l'ASL 3. Il SAI manterrà l'apertura ampliata presso le due sedi (CISS e ANFFAS) con l'aggiunta di risorse dell'ANFFAS con cui si collabora per la gestione. 4. Per il servizio di mediazione interculturale si ridurranno ulteriormente le ore di apertura, già ridotte nel 2013, perchè finanziato con sole risorse del CISS. 5. L'ufficio adozioni non è più finanziato dalla Regione e si cercherà di mantenere l'apertura, già ridotta, fino alla nuove indicazioni regionali relative alla riorganizzazione delle equipe adozioni. Sarà valutata anche una apertura su appuntamento.	I/E	Annuale
GARANTIRE UN'ACCESSIBILITA' ACCOGLIENTE E SICURA DELLE SEDI		Valutazione costante delle necessità di manutenzione ordinaria delle sedi dove si erogano servizi del CISS.		
Servizio erogato	01:01:02	Sito internet - Carta dei servizi – Rapporti con la stampa e i media		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
AGGIORNAMENTO COSTANTE E GESTIONE SITO		Il sito sarà aggiornato e monitorato per gli obblighi sulla trasparenza e si darà continuazione alla cura della pubblicazione di tutte le ulteriori informazioni di nuovi eventi o iniziative con rilevanza esterna.	I/E	Annuale
AGGIORNARE E CONTINUARE A DISTRIBUIRE LA CARTA DEI SERVIZI		Sarà elaborato un inserto di aggiornamento della carta dei servizi per i nuovi orari. Si darà continuità alla distribuzione nelle occasioni dove il Consorzio interviene pubblicamente o quando si rende opportuno		
GARANTIRE L'INFORMAZIONE AI CITTADINI ATTRAVERSO LA STAMPA LOCALE		Comunicare alla stampa locale tutte le nuove iniziative e le scadenze programmatiche dell'assemblea dei comuni. I rapporti sono tenuti prevalentemente dal presidente e dal direttore		

PROGRAMMA - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA -				
PROGETTO - GOVERNANCE ESTERNA E RELAZIONI CON IL TERRITORIO Cod. prog. 01.02.00				
Finalità		Migliorare le relazioni con i soggetti pubblici e privati del territorio		
Servizio erogato	01:02:01	Integrazione socio-sanitaria		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE ALLE PERSONE CON PROBLEMI SANITARI PROGETTI INTEGRATI MIGLIORANDO LA COLLABORAZIONE TRA IL CISS e L'ASL		Monitoraggio dell'applicazione dell' accordo di programma sui LEA in scadenza e incontri con l'ASL per rivedere il nuovo testo	I/E	Annuale
		Incontri periodi tra Direttore Ente Gestore, Direttore di Distretto e direzione generale dell'ASL		
		Partecipazione alle Commissioni Integrate: U.M.V.D. minori - U.M.V.D. disabili - U.V.G. - Vigilanza		
		Collaborazione al funzionamento dello sportello integrato PASS		
		Partecipazione di un rappresentante della sanità nelle commissioni di gara di servizi a rilevanza sanitaria		
		Partecipazione ai gruppi di lavoro relativi a servizi integrati: affidamenti familiari, adozioni, abuso e maltrattamento infanzia, UMVD centrale, rapporti con i presidi, tesi a stabilire nuovi regolamenti di funzionamento validi per tutti gli enti gestori dell'ambito territoriale ASL TO 3		
		Attuazione di una modalità di pagamento separata per la maggior parte dei servizi affidati alla gestione di cooperative, superando l'anticipazione da parte del CISS, con la emissione di doppia fatturazione da parte delle cooperative		
Servizio erogato	01:02:02	Piano di zona		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
DARE CONTINUITA' ALLE COLLABORAZIONI PREVISTE DAL PIANO DI ZONA		Monitorare la realizzazione degli obiettivi che sono stati integrati nella programmazione annuale. Per i servizi concreti si rimanda ai programmi interessati	I/E	Annuale

Servizio erogato	01:02:03	Rapporti con gli attori sociali del territorio		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
INDIVIDUARE CON LE COOPERATIVE INIZIATIVE TESE A MANTENERE UNA BUONA QUALITA' DEI SERVIZI NONOSTANTE LA RIDUZIONE DI RISORSE		Confronto (che avviene ogni anno) con le cooperative che collaborano con il CISS per l'ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi	I/E	
		Espletamento gare d'appalto e rinnovi per l'affidamento di servizi in scadenza: servizio sociale territoriale per una parte del territorio; servizio mensa per disabili ed anziani, pulizia locali centro diurno e sede centrale, educativa territoriale "il cerchio magico", progetti INPS		
		Monitoraggio delle nuove collaborazioni, con la cooperativa Carabattola per il centro diurno STRANOLAB per disabili e il servizio educativo per minori "Il Cerchio magico" e con la cooperativa il Raggio per la comunità alloggio CRISALIDE per disabili		
		Affidamento diretto ad una cooperativa del territorio per dare continuità al nuovo progetto di assistenza domiciliare dell'INPS /INPDAP "Home care premium"		
MANTENERE LE FORME DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI (DI VOLONTARIATO - CULTURALI e di SERVIZI) CHE POTENZIANO LE OFFERTE DI AIUTO ALLE PERSONE PIU' DEBOLI		Mantenimento delle attuali convenzioni con eventuali modifiche di alcune parti legate alla progettualità annuale (RPP e Piano di zona): AVASS, AVOS, Caritas	I/E	Annuale
		Dare continuità al lavoro di coordinamento, collaborazione, monitoraggio e verifica dei progetti di contrasto alla povertà presentati dalle associazioni e finanziati dalla Provincia.		
		Collaborazione con l'associazione Svolta donna per l'avvio della casa rifugio per donne vittime di violenza, finanziato dalla regione		
		Monitoraggio delle nuove collaborazioni con l'ACEA di Pinerolo e con le Associazioni Bottega del possibile, Rotary, Lions, DOMUS e Libro aperto, finalizzate a finanziare progetti mirati		
GARANTIRE I CONTRATTI PER LA FORNITURA DI SERVIZI ALLE MIGLIORI CONDIZIONI		Revisione costante dei rapporti contrattuali analizzando le possibili iniziative di miglioramento e di risparmio monitorando il MEPA - mercato elettronico pubblica amministrazione		
		Eventuali aggiornamenti di contratti in essere		
RICERCA DI NUOVE COLLABORAZIONI PER POTENZIARE IL LAVORO DI COMUNITA' E LA RETE DI APPOGGIO AL CISS		Interventi pubblici di informazione sui servizi e attività del CISS		
		Attivazione di nuovi contatti con enti pubblici e privati, finalizzati ad avviare nuovi progetti e nuove collaborazioni		

Servizio erogato	01:02:04	Rapporti con le istituzioni		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
COLLABORAZIONI CON I COMUNI CONSORZIATI E INDIVIDUAZIONE DI NUOVE SINERGIE		Incontri con il Comune di Pinerolo per progetti lavorativi destinati alle fasce deboli	I/E	Annuale
		Partecipazione al tavolo per l'infanzia promosso e coordinato dal Comune di Pinerolo		
		Collaborazione con i Comuni per le segnalazioni sul problema casa		
		Continuare nel tentativo di realizzare il collegamento con gli uffici anagrafe almeno inizialmente con il Comune di Pinerolo per integrare la cartella Cadmo con dati anagrafici aggiornati		
		Aggiornare la convenzione con il comune di Piscina per utilizzo locali ex Ipab per attività rivolte a minori		
		Dare continuità alla collaborazione, su attività di prevenzione per minori, con i comuni interessati : Bricherasio, Villafranca, Pinerolo, Piscina		
		Monitoraggio dell'accordo di programma sull'integrazione scolastica		
		Partecipazione ad un gruppo di lavoro interconsortile per l'elaborazione di progetti da presentare al fondo sociale europeo		
ATTIVAZIONE NUOVA COLLABORAZIONE CON INPS/INPDAP PER PROGETTO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI		Gestione come ente capofila che coordina e conduce il progetto a cui partecipa la comunità montana del pinerolese: contatti telefonici, posta elettronica e incontri per articolazione progetto ed elaborazione delle rendicontazioni, del materiale informativo e pubblicitario (il progetto è descritto nel programma anziani)	I/E	Annuale
		Cura dei rapporti con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti		
		Monitoraggio del progetto per valutarne i risultati in relazione alle risorse impiegate e alle risorse ricevute dall'INPS		
GOVERNO DEI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON: REGIONE, PROVINCIA, SCUOLE, PROCURA E TRIBUNALE		Collaborazione con la Regione Piemonte per la raccolta dati dell'utenza seguita dal Consorzio da trasmettere all'ISTAT	I/E	Annuale
		Collaborazione, per il terzo anno, con la Regione Piemonte, il Tribunale dei Minori di Torino, la Procura della Repubblica per il distacco temporaneo di una dipendente specializzata presso gli uffici del Tribunale, settore adozioni.		
		Collaborazione con la Procura e il Tribunale per la tutela di minori, donne e persone non autosufficienti, vittime di violenza		
		Incontri periodici con il giudice tutelare per la gestione delle tutele e delle amministrazioni di sostegno		
		Rinnovo accordi con il Centro per l'impiego (si è ancora in attesa di indicazioni dalla provincia: per l'ufficio di integrazione lavorativa disabili; per i progetti destinati a fasce deboli e ad adolescenti; per la gestione banca dati e occupazione delle Assistenti familiari		
		Cura degli accordi e collaborazioni con la Provincia per: progetti associazioni di volontariato; servizio civile volontario; assistenza integrazione scolastica; incontri sulla problematica delle donne vittime di violenza		

PROGRAMMA - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA -				
PROGETTO - GOVERNANCE INTERNA ED ATTIVITA' DIREZIONALI Cod. prog. 01.03.00				
Finalità		Garantire la programmazione e la gestione delle attività direzionali		
Servizio erogato	01:03:01	Programmazione, gestione e controllo		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
CURA DELLA ELABORAZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI E FINANZIARIE DEL CISS		Predisposizione Relazione Previsionale Programmatica, Relazione al Rendiconto di Gestione, Assestamento, Peg e Piano performance e Stato di attuazione dei programmi e dei progetti (per il controllo di gestione)	I	Annuale
		Coordinamento del lavoro dei vari responsabili di area e di progetto		
		Assemblamento dei documenti finali attraverso gli uffici amministrativi		
		Approvazione in Assemblea. Distribuzione dei documenti ai Comuni consorziati. Informazione agli enti pubblici e privati con cui si collabora e pubblicazione sul sito		
MIGLIORARE LA PERFORMANCE DELL'ENTE E DEI DIPENDENTI		Predisposizione del Piano della performance che viene approvato contestualmente al PEG secondo le indicazioni del Nucleo di valutazione		
		Predisposizione della relazione del piano della performance relativo all'anno precedente		
		Predisposizione della relazione sugli obiettivi dei dipendenti ai sensi dell'art. 15 comma 2 e 5 per l'anno corrente e relazione dei risultati dell'anno precedente		
REVISIONE DI ALCUNI REGOLAMENTI A SEGUITO DEL TAGLIO DELLE RISORSE: ASSISTENZA ECONOMICA		Revisione di alcuni criteri di accesso relativi al regolamento dell'assistenza economica a seguito della consistente riduzione del budget, dimezzato rispetto all'anno scorso.		

Servizio erogato	01:03:02	Pianificazione ed acquisizione delle risorse		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
CONTROLLARE E CONTENERE LA SPESA ALL'INTERNO DELLE RISORSE PREVISTE A INIZIO ANNO		Controllo periodico dei bisogni e delle risorse di bilancio. In caso di bisogni urgenti non finanziati i responsabili devono prevedere dove è possibile fare dei risparmi o dove è possibile fare dei tagli che provochino meno disagi, per finanziare i nuovi bisogni	I	Annuale
		Le variazioni di bilancio e l'applicazione dell'avanzo saranno fatte con un attento studio per ogni capitolo delle disponibilità di bilancio, previste ad inizio anno (che per alcuni servizi sono al di sotto del normale fabbisogno) e dei bisogni dei cittadini		
GARANTIRE LA LIQUIDITÀ DI CASSA SUFFICIENTE ALLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE		Accertamento periodico delle entrate e controllo dei trasferimenti per evidenziare eventuali ulteriori tagli	I/E	Annuale
		Costante sollecito agli enti finanziatori non puntuali nei pagamenti (in alcuni casi anche con lettera): regione, comuni, asl, provincia.		
		Costante sollecito anche agli utenti che usufruiscono di servizi di mensa		
		Verifica costante della situazione di cassa per evitare lunghi periodi di anticipazione da parte della banca con relativi interessi		
ACQUISIRE NUOVE RISORSE		Verifica costante della situazione dei pagamenti per evitare lunghi periodi di attesa da parte dei fornitori, prevalentemente cooperative che forniscono servizi con personale qualificato	I/E	Annuale
		Monitoraggio dei bandi di finanziamento europei, nazionali, di fondazioni bancarie e altro		
		Elaborazione di eventuali progetti con i soggetti pubblici e privati interessati, della rete del CISS e collaborazioni con enti che partecipano a bandi di finanziamenti		

Servizio erogato	01:03:03	Organizzazione e gestione risorse umane		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
DEFINIZIONE FONDO INCENTIVANTE DA DISTRIBUIRE AI DIPENDENTI		Negoziazione sindacale per la sottoscrizione dell'accordo decentrato	I/E	Annuale
MIGLIORARE IL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE, DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DEL PERSONALE DIPENDENTE		Continuare l'utilizzo della nuova metodologia di valutazione e utilizzo delle nuove schede per il Direttore, i Responsabili di area e il personale dipendente con il supporto del Nucleo di valutazione	I	Annuale
GARANTIRE LA MASSIMA EFFICACIA NELLA GESTIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI ATTUALI VINCOLI DI SPESA IMPOSTI DALLA LEGGE		Ricognizione personale in servizio e verifica di eventuali esuberi ai sensi dell'art. 16 legge 12 novembre 2011 n. 183	I	Annuale
		Programmazione assunzione di n. 2 assistenti sociali a tempo indeterminato e di personale con contratti a termine, per far fronte ad esigenze straordinarie		
		Rinnovo postazione Telelavoro di un unità di personale amministrativo		
		Espletamento delle procedure per mantenere il distacco di una dipendente Assistente Sociale presso la Regione Piemonte - ufficio adozioni		
RIORGANIZZARE GLI UFFICI AMMINISTRATIVI CREANDO SINERGIE E UNA PIU' EQUA DISTRIBUZIONE DEI CARICHI DI LAVORO		Ridefinire i compiti assegnati a parte del personale amministrativo, a seguito di un altro pensionamento che non sarà sostituito, creando sinergie e distribuendo più equamente i carichi di lavoro	I	Annuale

Servizio erogato	01:03:04	Formazione interna ed esterna		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
MIGLIORARE LE CONOSCENZE PROFESSIONALI DEL PERSONALE CHE OPERA ALL'INTERNO DEL CISS		Svolgimento attività di Supervisione per Assistenti Sociali, Educatori professionali (ETM) e Operatori del Centro Diurno rivedendo le cadenze quindicinali e mensili per la riduzione di risorse	I/E	Annuale
		Percorso sull'approfondimento dell'applicazione del nuovo ISEE che ha coinvolto il direttore, responsabili di area e progetto		
		Partecipazione ad un percorso formativo sull'armonizzazione contabile che ha coinvolto il direttore, i responsabili di area e il personale amministrativo dell'ufficio ragioneria		
		Partecipazione di operatori del centro diurno alle giornate di formazione organizzate dalla Bottega del possibile sul tema della disabilità		
		Altri corsi tematici presso la Bottega del possibile o a Torino per i dipendenti interessati. Di norma 1 o 2 dipendenti per iniziativa		
		Collaborazione con l'Università degli studi di Torino e con le Agenzie formative del territorio per l'accoglienza di tirocinanti (anche per esperienze post-laurea) presso il servizio sociale, centro diurno disabili ed educativa territoriale minori.		
		Svolgimento di attività di docenza da parte del personale del CISS ad eventi formativi, in qualità di relatori sul sociale		
		Momenti informativi e di aggiornamento sulla cartella sociale informatizzata CADMO e revisione del vademecum per il caricamento dei dati		
		Verifica di una equa distribuzione delle iniziative fra il personale dipendente	I	
GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DEL CORSO ALLE COPPIE ASPIRANTI ALLE ADOZIONI		Realizzazione attività di preparazione e realizzazione corso annuale rivolto alle coppie aspiranti alle adozioni per il CISS e per la Comunità montana pinerolese, con produzione di materiale informativo e dispense. Di norma con la partecipazione di n. 20 coppie fino ad un massimo di 30 coppie. Sono impegnate 2 o 3 unità di personale	I/E	marzo

Servizio erogato	01:03:05	Rapporti con gli organi istituzionali		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE IL BUON FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI		Supporto all'Assemblea dei Comuni, al consiglio di amministrazione e alla Commissione Bilancio attraverso predisposizione proposte atti deliberativi, documenti e iter per le convocazioni	I/E	Annuale
		Espletamento procedure per la sostituzione di un componente del consiglio di amministrazione e per la nomina di un nuovo revisore		
		Partecipazione alle sedute dell'Assemblea, CDA, Commissione di bilancio		
		Cura dei rapporti con il Nucleo di valutazione		
		Interventi in incontri pubblici a supporto degli organi politici		
		Collaborazione con il segretario e con il revisore per le parti di propria competenza		
Servizio erogato	01:03:06	Sicurezza sui luoghi di lavoro		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO		Affidamento incarico ad un consulente esterno esperto in sicurezza e al medico competente	I/E	Annuale
		Verifica della idoneità delle sedi di lavoro esterne delle assistenti sociali e valutazioni su possibili cambiamenti		
		Programmazione visite medico competente del personale dipendente		
		Realizzazione di un percorso formativo in materia di sicurezza nel rispetto delle disposizioni di legge		
		Incontri periodici del gruppo di lavoro		

PROGRAMMA - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA -				
PROGETTO - QUALITA' DELLA RETE DEI SERVIZI Cod. prog. 01.04.00				
Finalità		Promuovere le attività che qualificano le relazioni del CISS con la rete dei servizi		
Servizio erogato	01:04:01	Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
CONTROLLARE LA QUALITA' DEI PRESIDII DEL TERRITORIO CON L' ATTIVITÀ DI VIGILANZA		Collaborare con l'ASL TO3 per garantire la vigilanza delle strutture pubbliche e private attraverso un gruppo di lavoro integrato Cisl /ASL per l'effettuazione dei sopralluoghi.	I/E	Annuale
		Effettuazione dei sopralluoghi nei presidi per disabili, minori e anziani da parte delle tre unità di personale del CISS incaricate		
Servizio erogato	01:04:02	Sistemi informativi		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE L' EFFICIENZA E LA SICUREZZA DELLA RETE INFORMATICA DEL CISS		Gestione della rete del ciss attraverso le società incaricate	I/E	Annuale
		Miglioramento delle informazioni della cartella sociale CADMO anche a seguito di momenti di aggiornamento		
		Rilevazione unica dati ISTAT e Regione		
		Costante aggiornamento del SITO con l'introduzione delle informazioni previste dalla legge e le novità dell'ente		
		Aggiornamento dei nuovi programmi di contabilità, cassa economale, protocollo, inventario che semplificano e facilitano l'aggiornamento automatico del sito		
		Manutenzione e aggiornamento dei programmi e licenze in dotazione		

PROGRAMMA - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA -				
PROGETTO - SERVIZIO SOCIALE Cod. prog. 01.05.00				
Finalità		Garantire ai singoli e ai nuclei familiari la consulenza, la tutela, il sostegno e la prevenzione delle situazioni di emarginazione sociale		
Servizio erogato	01:05:01	Servizio sociale professionale e segretariato sociale		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
PRESA IN CARICO DEI CITTADINI NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE		Riorganizzazione periodica del servizio per garantire la continuità degli interventi e la presenza costante degli assistenti sociali sul territorio in considerazione dei continui cambiamenti	I	Annuale
		Coordinamento efficace del servizio riorganizzando il gruppo di lavoro degli assistenti sociali in base all'incidenza dei carichi di lavoro		
		Cura della formazione delle nuove assistenti sociali inserite nell'ente		
COORDINAMENTO DEGLI SPORTELLI PASS E HOME CARE CON LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE		Raccordo delle attività svolte dal PASS, integrate con lo sportello "Home care" dell'Inps, con le attività di presa in carico del servizio sociale di territorio	I/E	Annuale
GARANTIRE L'UNIFORMITA' DI INTERVENTI CON GLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA COOPERATIVA CHE GESTISCONO UNA PARTE DEL SERVIZIO SOCIALE		1. Incontri periodici con la Cooperativa per condividere la gestione del servizio e per l'integrazione con le finalità dell'Ente. 2. Condivisione dei percorsi formativi promossi dal CISS o dalla Cooperativa.		

PROGRAMMA - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA -				
PROGETTO - TUTELE, CURATELE E AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO Cod. prog. 01.06.00				
Finalità		Garantire la tutela delle persone dichiarate incapaci o interdetto dal tribunale		
Servizio erogato	01:06:01	Tutele curatele e amministrazioni di sostegno		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE LA TUTELA DEI MINORI NON RICONOSCIUTI		Raccordo con l'ospedale, il comune e il tribunale per i minorenni, per lo svolgimento delle procedure di presa in carico del minore in stato di abbandono: relazioni sociali, sanitarie, iscrizione anagrafica	I/E	Annuale
		Inserimento in comunità alloggio in attesa dell'adozione		
		Rapporti con la Provincia per la consegna delle "buste chiuse"		
		Cura dell'iter adottivo fino a conclusione		
GARANTIRE LA TUTELA DEI MINORI E DELLE PERSONE DICHIARATE INCAPACI E INTERDETTE DAL TRIBUNALE E AFFIDATE AL CISS		Gestione dei progetti di vita e del patrimonio dei tutelati		
		Incontri periodici tra assistenti sociali, direttore e amministrative		
		Rapporti con il personale del tribunale di Torino a seguito della chiusura del tribunale a Pinerolo		
		Incontri con il giudice tutelare, che dal 2014 ha sede a Torino, per la valutazione dei progetti e la presentazione delle rendicontazioni annuali		
		Cura dei rapporti con l'autorità giudiziaria per i minori con tutela al CISS		
MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE CON IL TRIBUNALE		Segnalazione di persone fragili alla procura di Torino, ufficio fasce deboli, attraverso un'indagine sociale accurata		
		Collaborazione con gli amministratori di sostegno e tutori per le situazioni di particolare disagio, in carico al servizio sociale		

PROGRAMMA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
				2015
	1110	0	Governance prestazioni di servizi-Consulenze	€ 173.348,35
	1120	0	Governance interna- formazione di personale interno	€ 17.000,00
	2420	0	Governance -Consulenze	€ 203.400,00
	2320	0	Formazione finanziamenti vincolati personale interno	€ 0,00
<u>GOVERNANCE INTERNA E ATT.DIREZIONALI</u>				<u>€ 393.748,35</u>
	1210	0	Qualità della rete dei servizi - Formazione esterna	€ 0,00
<u>QUALITA' RETE DEI SERVIZI</u>				<u>€ 0,00</u>
<u>PROGRAMMA GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA</u>				<u>€ 393.748,35</u>

PROGRAMMA - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI

1. PROGETTI E SERVIZI

PROGETTI	Finalità	SERVIZI
1. Segreteria generale	Garantire le attività di supporto amministrativo all'ente	1. Segreteria, protocollo e archivio, atti amministrativi
2. Amministrazione del personale	Gestire l'amministrazione del personale dipendente nel rispetto delle indicazioni di legge	1. Gestione economica, giuridica e previdenziale del personale
3. Programmazione e rendicontazione economico - finanziaria	Predisporre gli strumenti di programmazione per consentire agli amministratori e agli operatori di mantenere il controllo delle risorse e della spesa	1. Programmazione e rendicontazione economico finanziaria 2. Gestione contabile e fiscale del bilancio
4. Economato e provveditorato	Espletare le attività che garantiscono il buon funzionamento dell'ente	1. Gestione economica - Acquisto beni e servizi per il funzionamento dell'ente 2. Gare d'appalto e contratti
5. Gestione del patrimonio	Garantire la gestione in economia dei beni mobili e immobili dell'ente	1. Gestione delle sedi 2. Gestione beni mobili (automezzi/attrezzature)

2. OBIETTIVI PRIORITARI 2015

OBIETTIVO N. 1	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
CONTENERE LE SPESE AMMINISTRATIVE RIORGANIZZANDO GLI UFFICI PER CREARE SINERGIE E UNA PIU' EQUA DISTRIBUZIONE DEI CARICHI DI LAVORO	Servizi direzionali (direttore, responsabili area, responsabili progetti) Servizi amministrativi	Utenti e fornitori del Consorzio	Enti pubblici, enti privati, ditte e fornitori vari del Consorzio			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2016	
N. amministrativi non sostituiti N. amministrativi che hanno modificato le loro mansioni Spesa risparmiata	Questo processo è iniziato nel 2014 a seguito del pensionamento di una unità amministrativa non sostituita. Continuerà anche nel 2015 perché un'altra operatrice della segreteria andrà in pensione e non sarà sostituita. Si chiuderanno alcuni servizi (come il segretariato sociale), si ridurranno altri servizi, si faranno delle sinergie e si ridefiniranno alcuni compiti assegnati a tutto il personale amministrativo. Inoltre si rivedranno alcuni contratti di cooperative per ampliare l'impegno su alcuni servizi	n. €	n. 1 non sostituito n. 9 modificato mansioni € 20.000	n. 1 altro non sostituito da 3 a 5 modificheranno mansioni da 10.000 a 20.000 €		

OBIETTIVO N. 2	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
ACCORPAMENTO COMUNITA' MONTANA VAL PELLICE RECEPIMENTO PERSONALE	Servizi direzionali (direttore, responsabili area, responsabili progetti) Servizi amministrativi	dipendenti comunità montana e del CISS	Comunità montana Comuni Agenzia che gestisce il personale della comunità Agenzia che gestisce il personale del CISS Sindacato Regione			
Indicatore	Descrizione	Unità misura		Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2016	
N. nuovi contratti	L'accorpamento della comunità montana comporterà la mobilità di tutto il personale assegnato ai servizi sociali nella dotazione organica del CISS. Si attiverà una procedura di concertazione con il sindacato, si modificherà la dotazione organica del CISS. Si attiveranno le procedure interne e con l'agenzia per la gestione del nuovo personale.	n.	non presente	da 14 a 16		
OBIETTIVO N. 3	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
GARANTIRE L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE CON L'AVVIO DEL NUOVO BILANCIO	Servizi direzionali : direttore, responsabile finanziario ragioneria responsabili area	enti pubblici enti privati fornitori del Consorzio	Comuni, Regione, Città metropolitana. Altri enti pubblici, enti privati, ditte e fornitori vari del Consorzio			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2016	
Gestione del nuovo bilancio entro l'anno	Dal primo gennaio entra in vigore l'applicazione del nuovo bilancio ai sensi del decreto 118/2011 che deve garantire una lettura contabile armonizzata e un raffronto dei dati tra i bilanci dei vari enti. E' già stato sostituito il programma di contabilità. E' stato realizzato un percorso di formazione. Si sono redatti 2 bilanci con la riclassificazione dei capitoli e sono state avviate le nuove attività gestionali per il riaccertamento straordinario dei residui e per la determinazione del fondo pluriennale e del fondo crediti di dubbia esigibilità. Con l'entrata della comunità il bilancio sarà monitorato per un periodo transitorio di un anno.	tempo	non presente	entro giugno		

OBIETTIVO N. 4	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
RIDUZIONE DELLE SPESE RIVEDENDO ALCUNI CONTRATTI IN ESSERE: PULIZIA SEDI TELEFONIA MOBILE E FISSA	Servizi direzionali Servizi amministrativi	Utenti e fornitori del Consorzio	Enti pubblici, enti privati, ditte e fornitori vari del Consorzio			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2015	
Confronto tra la spesa del 2014 e quella del 2015 del totale dei 2 contratti	Poichè i contratti di cui all'obiettivo sono in scadenza si procederà a nuovi affidamenti a seguito di gara e indagine tesa a verificare le migliori offerte e l'effettiva economicità dei nuovi contratti.	€.	9.800	da 7.500 a 8.500		

3. OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO

PROGRAMMA - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI -

PROGETTO - SEGRETERIA GENERALE Cod. prog. 02.01.00

Finalità **Garantire le attività di supporto amministrativo all'ente**

Servizio erogato	02:01:01	Segreteria, protocollo, archivio e atti amministrativi		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE L'INFORMAZIONE E L'ACCOGLIENZA AI CITTADINI CHE SI RIVOLGONO ALLA SEGRETERIA		Monitorare l'organizzazione della segreteria con la divisione dei compiti in capo ad ogni persona e le relazioni interne	I	Annuale
OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI		Dare continuità all'utilizzo della procedura informatica per la predisposizione degli atti amministrativi cercando di ridurre i tempi di perfezionamento degli stessi		

PROGRAMMA - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI -

PROGETTO - AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE Cod. prog. 02.02.00

Finalità **Gestire l'amministrazione del personale dipendente e le nuove assunzioni nel rispetto delle indicazioni di legge**

Servizio erogato	02:02:01	Gestione economica giuridica e previdenziale del personale		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE GLI ISTITUTI GIURIDICI ED ECONOMICI AI DIPENDENTI		Corresponsione trattamento fondamentale e accessorio al personale dipendente in collaborazione con la ditta Entiservice	I/E	annuale
DISTRIBUIRE IL FONDO INCENTIVANTE		Definizione fondo incentivante e predisposizione schede di valutazione del personale per la distrubuzione del fondo	I/E	
ISTRUTTORIA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE		Avvio delle procedure per: - assunzione a tempo indeterminato di n. 2 assistenti sociali sulla base della graduatoria vigente - proroga dei contratti a tempo determinato, in scadenza - trasferimento per mobilità del personale della Comunità Montana		
RIVEDERE LE POSIZIONI PREVIDENZIALI E CONTRIBUTIVE DEL PERSONALE DIPENDENTE CHE ANDRÀ IN PENSIONE NEI PROSSIMI 5 ANNI		Aggiornamento del fascicolo personale e ricostruzione dell'anzianità di servizio dei dipendenti prossimi alla pensione		
STUDIO DI UN REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEGLI ISTITUTI GIURIDICI DEL RAPPORTO DI LAVORO		Raccolta di tutte le circolari e predisposizione di un testo di regolamento in sostituzione delle circolari		

PROGRAMMA - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI -
PROGETTO - PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA Cod. prog. 02.03.00

Finalità		Predisporre gli strumenti di programmazione per consentire agli amministratori e agli operatori di mantenere il controllo delle risorse e della spesa		
Servizio erogato	02:03:01	Programmazione e rendicontazione economico-finanziaria		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE LA DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE PER LA PARTE ECONOMICO FINANZIARIA		Predisposizione dal punto di vista finanziario dei documenti di programmazione e rendicontazione, descritti nel programma 1 - progetto 3	I	annuale
		Controllo di gestione attraverso l'elaborazione della relazione finanziaria dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti.		settembre
		Predisporre la documentazione necessaria per la rendicontazione di attività che comportano la compartecipazione di altri enti e il rimborso degli stessi, per le somme anticipate : ASL - Comuni per assistenza scolastica - Provincia per progetti vari - INPS per progetto HCP, altri progetti con finanziamenti dedicati (ragione, fondi europei)	I/E	annuale
		Predisposizione del nuovo bilancio armonizzato ai sensi del decreto 118/2011. Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi nel rispetto della competenza finanziaria potenziata.	I	aprile
GESTIONE ADEMPIMENTI SUGLI AFFIDAMENTI INCARICHI E PAGAMENTI		Applicazione nuovi adempimenti per gli affidamenti incarichi e pagamenti con l'acquisizione del CIG e CUP	I/E	annuale
Servizio erogato	02:03:02	Gestione contabile e fiscale del bilancio		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GESTIONE BILANCIO		Garantire il governo del bilancio monitorando la spesa e l'entrata	I	annuale
		Monitoraggio periodico del fondo cassa e dell'utilizzo dell'anticipazione		
		Supporto ai responsabili di area e progetto per il monitoraggio finanziario dei progetti affidati.		
GARANTIRE LA GESTIONE FISCALE DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE		Collaborazione con la ditta di consulenza ENTIREV per gli adempimenti fiscali	I/E	annuale
MONITORARE I PAGAMENTI COMPATIBILMENTE CON LE RISORSE DISPONIBILI IN CASSA		Verifica costante dei pagamenti a favore dei fornitori coordinando l'attività dell'ufficio di ragioneria	I	annuale

PROGRAMMA - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI -
PROGETTO - ECONOMATO E PROVVEDITORATO Cod. prog. 2.04.00

Finalità		Espletare in economia le attività che garantiscono il buon funzionamento dell'ente		
Servizio erogato	02:04:01	Gestione economale - Acquisti beni e servizi per il funzionamento dell'Ente		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GESTIONE CASSA ECONOMALE		Gestione della cassa, emissione buoni d'ordine, rendicontazione, chiusura.	I/E	annuale
GARANTIRE LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA E GARANTENDO IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO		Applicazione del regolamento per l'affidamento diretto dei servizi in economia, dove è consentito dalla normativa vigente		
		Revisione di alcuni contratti in essere per la fornitura delle utenze per abbattere i costi, compatibilmente con l'aumento delle tariffe		
		Provvedere agli atti amministrativi e agli ordini per il funzionamento dell'Ente curando i rapporti con i fornitori ed effettuando ricerche sul mercato elettronico - MEPA _ e con convenzioni consip		
		Sostituzione graduale dei PC obsoleti	I/E	annuale
GARANTIRE LE COPERTURE ASSICURATIVE IDONEE ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE		Incarico alle Compagnie di assicurazione per tutte le polizze relative ai dipendenti, utenti, beni mobili e immobili attraverso il broker assicurativo	I/E	annuale
		Gestione sinistri		
Servizio erogato	02:04:02	Gare d'appalto e contratti		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
ASSICURARE IL PROSEGUIMENTO DEI CONTRATTI IN ESSERE		Adeguamento dei contratti secondo le direttive regionali: riconoscimento nei limiti del possibile dell'indice ISTAT per tutti i servizi affidati o acquistati	I/E	annuale
ASSICURARE LO SVOLGIMENTO DELLE GARE PER I SERVIZI IN SCADENZA E STIPULA DEI CONTRATTI		Espletamento delle procedure necessarie per il rinnovo degli appalti in scadenza		
		Istruttoria delle procedure necessarie per il bando degli appalti in scadenza		
		Predisposizione atti per la stipula di contratti e convenzioni per servizi affidati a terzi		

PROGRAMMA - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI -				
PROGETTO - GESTIONE DEL PATRIMONIO		Cod. prog. 2.05.00		
Finalità		Garantire la gestione in economia dei beni mobili e immobili dell'ente		
Servizio erogato	02:05:01	Gestione delle sedi		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DELLE SEDI		Manutenzione dei locali delle sedi del CISS: Via Puccini; Via Dante; Via Montebello attraverso interventi che si renderanno necessari	I	annuale
		Per il contratto di locazione della sede di Via Montebello si applica la legge che prevede una riduzione del 15% senza il riconoscimento dell'aumento istat	I/E	
Servizio erogato	02:05:02	Gestione beni mobili (automezzi, attrezzature)		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DEL PARCO AUTOMEZZI CON TUTTI GLI ADEMPIMENTI NECESSARI		Monitoraggio delle condizioni degli automezzi e regolarità bolli e assicurazioni	I/E	annuale
		Interventi di manutenzione ordinaria		
		Valutazione di acquisto nuove auto per sostituire quelle obsolete		
GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DELLE ATTREZZATURE		Monitoraggio delle condizioni delle attrezzature dell'Ente	I/E	annuale
		Valutazione di acquisto nuove attrezzature per sostituire quelle obsolete		
GARANTIRE IL PUNTUALE CENSIMENTO DEI BENI DELL'ENTE		Costante monitoraggio inventario attraverso la: registrazione beni ammortizzabili e radiazione beni eliminati.		

PROGRAMMA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2015
	2110	0	Organi istituzionali - compensi e contributi segretario	€ 11.487,81
	2120	0	Organi istituzionali - Nucleo e Revisore dei conti	€ 13.536,00
	2130	0	Organi istituzionali - Amministratori	€ 650,00
	2140	0	Organi istituzionali - imposte e tasse	€ 0,00
<u>ORGANI ISTITUZIONALI</u>				€ 25.673,81
	2210	0	Personale e attività generali	€ 221.599,00
	2211	0	Stipendi e contributi dirigente	€ 118.000,00
	2220	0	Personale amministrativo - imposte e tasse	€ 18.982,37
	2221	0	Personale dirigente - imposte e tasse	€ 9.000,00
<u>PERSONALE AMMINISTRATIVO</u>				€ 367.581,37
	2310	0	Personale generale - FES	€ 187.094,22
	2330	0	Personale generale - Mensa e Trasferte	€ 32.000,00
<u>PERSONALE GENERALE</u>				€ 219.094,22
	2410	0	Personale sociale - stipendi e contributi	€ 509.000,00
	2411	0	Personale area minori - stipendi e contributi	€ 189.000,00
	2412	0	Personale area disabili - stipendi e contributi	€ 321.000,00
	2413	0	Personale area anziani - stipendi e contributi	€ 57.000,00
	2430	0	Personale sociale - imposte e tasse	€ 39.604,38
	2431	0	IRAP personale AREA MINORI	€ 14.000,00
	2432	0	IRAP personale AREA DISABILI	€ 22.000,00
	2433	0	IRAP personale AREA ANZIANI	€ 4.500,00
<u>PERSONALE SOCIALE</u>				€ 1.156.104,38
<u>AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE TOTALE</u>				€ 1.742.779,97
	2510	0	economato e provveditorato	€ 73.200,00
	2515	0	Spese di manutenzione diversa sede	€ 30.999,00
	2520	0	Sede centrale - canoni locazioni	€ 29.000,00
	2530	0	Manutenzione straordinaria sede ente	€ 0,00
	2540	0	Manutenzione straordinaria OMNI e Via Puccini	€ 0,00
	2690	0	Spese di funzionamento - acquisto beni mobili..	€ 10.183,00
<u>GESTIONE DEL PATRIMONIO</u>				€ 143.382,00

PROGRAMMA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2015
	2610	0	spese di funzionamento acquisto beni	€ 26.361,08
	2620	0	Spese di funzionamento - prestazioni di servizi	€ 32.300,00
	2630	0	Spese di funzionamento - prestazioni di servizi	€ 20.640,00
	2640	0	Spese di funzionamento - canoni e noleggi	€ 6.000,00
<u>ECONOMATO E PROVVEDITORATO</u>				€ 85.301,08
	2650	0	Spese di funzionamento - contributi e trasferimenti	€ 648.625,04
	2660	0	Spese di funzionamento - interessi passivi	€ 4.000,00
	2670	0	Spese di funzionamento - imposte e tasse IVA	€ 4.000,00
	2675	0	Fondo Svalutazione e fondo rischi	€ 51.599,91
	2680	0	Spese di funzionamento - fondo di riserva	€ 35.000,00
	2685	0	Tasse automobilistiche e tassa rifiuti	€ 5.000,00
PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA				€ 748.224,95
PROGRAMMA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI				€ 2.745.361,81
	7110	0	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 150.000,00
	7120	0	Ritenute erariali al personale	€ 260.000,00
	7125	0	Versamento iva split payment	€ 100.000,00
	7130	0	Altre ritenute al personale	€ 20.000,00
	7140	0	Depositi cauzionali	€ 10.000,00
	7150	0	Spese per servizi per conto di terzi	€ 10.000,00
	7160	0	Anticipazioni fondi per servizio economato	€ 7.000,00
TOTALE PARTITE DI GIRO				€ 557.000,00
	2695	0	Rimborso anticipazioni di cassa	€ 3.100.000,00
RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA				€ 3.100.000,00

PROGRAMMA - POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE

1. PROGETTI E SERVIZI

PROGETTI	Finalità	SERVIZI
1. Sostegno economico	Attuare misure di contrasto alla povertà attraverso il sostegno economico	1. Assistenza economica
2. Sostegno agli adulti in difficoltà	Aiutare le persone adulte in situazione di grave disagio sociale Garantire un'adeguata integrazione degli stranieri	1. Inserimenti in centri di accoglienza temporanea 2. Altri interventi di sostegno agli adulti in difficoltà 3. Mediazione interculturale

2. OBIETTIVI PRIORITARI 2015

OBIETTIVO N. 1	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
ATTUARE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' CON LA CONTINUITA' DI PROGETTI DI AUTONOMIA NELL'AMBITO LAVORATIVO "CREA" -COMUNITA' RESPONSABILE E ATTIVA	Servizio sociale professionale Commissione Assistenza economica Servizio integrazione lavorativa Uffici amministrativi	Adulti in difficoltà con potenzialità lavorative in carico ai servizi sociali	Comuni Centro per l'impiego Aziende ed enti pubblici e privati			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2016	
N. nuovi progetti del 2015	Il progetto è iniziato nel 2014 con ottimi risultati e con soddisfazione da parte dei comuni che impiegano le persone in lavori di aiuto e di utilità per il comune. Si propongono percorsi sperimentali attivi e alternativi alla mera assistenza economica, creando eventuali opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro per persone fragili e con bassa professionalità, seguiti dal servizio sociale.	n.	n. 14	fino a 15		

OBIETTIVO N. 2	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
CONTRASTARE LA POVERTA' GARANTENDO AIUTI ALIMENTARI AD UTENTI DEL CISS	Direzione e responsabili di area Servizio sociale professionale Commissione Assistenza economica Uffici amministrativi	Anziani Disabili Minori e famiglie Adulti	Banco delle opere di carità Comuni Casa Betania, Centro di accoglienza notturno, CAN Caritas Associazioni di volontariato			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2016	
Numero persone aiutate con il nuovo progetto	In considerazione della riduzione di risorse economiche è stata attivata una nuova collaborazione con il Banco delle opere di carità - BOC -che distribuisce alimenti raccolti attraverso risorse europee, e in alcuni casi destinati al macero, in pacchi famiglia. Il progetto dà continuità alla stretta collaborazione con le altre associazioni del territorio che perseguono la stessa finalità. Il CISS copre meglio l'area dei 21 comuni fuori da Pinerolo. Anche su questo progetto c'è un interesse particolare dei comuni che sono coinvolti e responsabili della distribuzione. Si aiuta un numero maggiore di persone con una spesa ridotta. E' stato sottoscritto un accordo con il BOC.	n.	non presente	da 500 a 600		
OBIETTIVO N. 3	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
CONTENERE LA RIDUZIONE DEL NUMERO DI PERSONE AIutate ECONOMICAMENTE A FRONTE DELLA DIMINUZIONE DI RISORSE	Direzione e responsabili di area Servizio sociale professionale Commissione Assistenza economica Uffici amministrativi	persone con gravi problemi economici	Comuni Associazioni di volontariato: AVASS; ASVOD, AVOS, Caritas, Buon Samaritano, Centro ecumenico di ascolto,			
Indicatore	Descrizione	Unità misura		Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2016	
Raffronto N. persone aiutate e spesa 2014 N. persone aiutate e spesa 2015 (nel bilancio di previsione la disponibilità è di 300.000,00 €)	Nel 2015 le disponibilità finanziarie sul capitolo dell'assistenza economica sono dimezzate. Per contenere la gravità della situazione si è promossa la collaborazione con il BOC per garantire alimenti e la continuità dei progetti di tirocini lavorativi con un fondo ancora presente e vincolato. Sono stati rivisti i criteri di accesso ai contributi e se sarà possibile (dipende unicamente dai trasferimenti regionali perchè nel 2015 i comuni non aumenteranno la quota) si potenzierà il capitolo nel corso dell'anno con le variazioni. Altrimenti l'obiettivo è di erogare meno soldi a più persone.	n. €.	n. 916 €. 563.000,00	da 500 a 600 €. 300.000,00		

OBIETTIVO N. 4	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	n. persone aiutate dalla Caritas			
PROMUOVERE UN PERCORSO DI AUTONOMIA E INTEGRAZIONE PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA	direzione, responsabili di area Servizio sociale professionale Servizio di educativa minori	Donne vittime di violenza	Associazione Svolta donna Altre Associazioni presenti sul territorio: AVASS, YWCA, ANLIB, TIAMAT ASL Comuni Altri enti gestori			
Indicatore	Descrizione	Unità misura		Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2016	
1. N. operatori coinvolti 2. documento per i criteri di accesso	Nel 2014 L'associazione Svolta donna ha presentato un progetto "Intrecciamo" per l'avvio di una casa rifugio per ospitare donne che abbandonano il coniuge per problemi di violenza. Il CISS (che collabora con svolta donna dalla nascita -2008) ha aderito al progetto mettendo a disposizione le proprie professionalità e la collaborazione nella gestione dei progetti individuali delle donne. Il progetto è stato finanziato dalla regione. Il CISS collaborerà anche alla definizione di un documento per stabilire i criteri di accesso e le norme che regoleranno la vita della casa rifugio	n. documento	non esiste	da 2 a 3 operatori realizzazione documento		

3. OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO

PROGRAMMA - POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE

PROGETTO SOSTEGNO ECONOMICO Cod. prog. 3.02.00

Finalità		Attuare misure di contrasto alla povertà attraverso il sostegno economico		
Servizio erogato	03:02:01	Assistenza economica		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE AIUTI ECONOMICI ALLE FASCE PIU' DEBOLI CON UNA DISTRIBUZIONE EQUA NEI LIMITI DELLE RISORSE ASSEGNATE		Analisi delle proposte delle assistenti sociali rafforzando, nelle fasi di istruttoria della domanda di contributo, gli strumenti necessari alla verifica delle situazioni in essere: .raccolta delle dichiarazioni ISEE e della documentazione inerente al reddito e verifiche INPS .verifica dell'iscrizione dell'utente al Centro per l'impiego .attivazione sistematica dell'accertamento della situazione dell'utente in collaborazione con i comuni	I/E	Annuale
		Si attueranno le nuove misure previste dal regolamento approvato nel 2015 fino ad esaurimento delle risorse.		
		Monitoraggio della spesa da parte della commissione che relaziona periodicamente al direttore il quale tiene aggiornato il cda e la commissione bilancio.		
		Collaborazione con i comuni, le associazioni di volontariato, la rete del territorio su progetti condivisi per evitare doppiati e per incrementare gli aiuti del CISS, ormai insufficienti per le persone in difficoltà		

PROGRAMMA - POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE

PROGETTO SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTA' Cod. prog. 3.02.00

Finalità		Aiutare le persone adulte in situazione di grave disagio sociale e Garantire una adeguata integrazione degli		
Servizio erogato	03:02:01	Inserimenti in centri di accoglienza temporanea		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
AIUTARE LE DONNE IN DIFFICOLTA' E SENZA FISSA DIMORA		Formulare un progetto di aiuto, condiviso con i volontari, per le donne che vengono ospitate a casa Betania, DALIA e ROSA	I/E	Annuale
		Monitorare la convenzione con l'associazione di volontariato AVASS, che gestisce la struttura, attraverso incontri periodici con i referenti sui progetti individuali delle donne accolte e sull'andamento degli inserimenti		
		Sostenere altri progetti di aiuto a donne in difficoltà in collaborazione con altre associazioni e nella ricerca di risorse: Svolta donna, ANLIB		
AIUTARE GLI UOMINI PRIVI DI ABITAZIONE OSPITI DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA (CAN).		Formulare un progetto di aiuto, condiviso con i volontari, per gli uomini in carico al servizio sociale. Eventuali consulenze per altre persone su richiesta	I/E	Annuale
		Monitorare la convenzione con l'associazione AVASS che gestisce la struttura, attraverso incontri periodici con i referenti del CAN sull'andamento degli inserimenti e sulle opportunità di autonomia		
		Garantire attraverso il SIL la presenza di persone impegnate per l'apertura del centro e il consumo dei pasti giornalieri, attraverso borse lavoro		

Servizio erogato	03:02:02	Altri Interventi di sostegno agli adulti in difficoltà		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
ACCOGLIERE E SOSTENERE LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E MALTRATTAMENTO		Collaborazione con il centro di antiviolenza "Svolta Donna" per le segnalazioni e la messa in rete delle risorse a supporto delle donne vittime di violenza	I/E	Annuale
		Partecipazione ai tavoli di lavoro regionale e provinciali sul monitoraggio del fenomeno di violenza contro le donne e raccolta dati inerenti il problema		
COLLABORARE AL PROGETTO "LIBERI DALLA VIOLENZA" A SOSTEGNO DI UOMINI MALTRATTANTI		Il CISS partecipa ad un gruppo di lavoro che ha coinvolto tutte le associazioni ed enti del territorio interessate al problema degli uomini violenti e maltrattanti.		
PROMUOVERE PROGETTI DI REINSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE		Collaborazione del servizio sociale con il centro per l'impiego e i comuni per progetti a favore di persone particolarmente svantaggiate da inserire in percorsi sperimentali di accompagnamento nell'inserimento socio-lavorativo		
ACCOGLIERE LE RICHIESTE SU PROBLEMATICHE ABITATIVE E ATTIVAZIONE DI COLLABORAZIONE CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI		Collaborazione con i Comuni e con le Associazioni di volontariato per attività di monitoraggio e segnalazione di situazioni familiari con gravi problemi abitativi		
Servizio erogato	03:02:03	Mediazione interculturale		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
DARE CONTINUITA' AI SERVIZI RIVOLTI A STRANIERI CON RISORSE PROPRIE		Rinnovo della consulenza con i mediatori interculturali monitorando gli interventi in relazione alle risorse, unicamente del CISS per la sospensione dei finanziamenti regionali/provinciali: - apertura periodica -settimanale o quindicinale- dello sportello di Mediazione Interculturale per attività di informazione e orientamento; - interventi di mediazione interculturale in collaborazione con il servizio sociale, nelle situazioni più problematiche	I/E	Annuale
		Mantenere la collaborazione con l'associazione Scuola senza frontiere che gestisce attività rivolte ai minori		

PROGRAMMA POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2015
SOSTEGNO ADULTI IN DIFFICOLTA'				€ 29.000,00
	3120	0	Sostegno agli adulti in difficoltà - contributi e trasferimenti (associazioni)	€ 29.000,00
<u>SOSTEGNO ECONOMICO</u>				€ 300.000,00
	3210	0	Sostegno economico - trasferimenti borse lavoro	€ 300.000,00
PROGRAMMA POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE				€ 329.000,00

PROGRAMMA - BAMBINI E FAMIGLIE

1. PROGETTI E SERVIZI

PROGETTI	Finalità	SERVIZI
1. Domiciliarità bambini e famiglie	Favorire la permanenza a domicilio di minori a rischio di allontanamento dal nucleo familiare	1. Assistenza domiciliare 2. Affidamenti familiari
2. Sostegno alla genitorialità	Sostenere le famiglie in condizione di fragilità	1. Centro per le famiglie 2. Centro di consulenza e mediazione familiare 3. Incontri protetti in luogo neutro 4. Adozioni nazionali ed internazionali
3. Residenzialità Bambini e Famiglie	Garantire l'accoglienza temporanea in comunità alloggio di tipo familiare	1. Inserimenti in comunità alloggio, pronta accoglienza e strutture per mamme e bambini
4. Sostegno Socio Educativo Bambini e Famiglie	Garantire una crescita serena ai minori in difficoltà	1. Centri Diurni 2. Educativa territoriale 3. Interventi per disabili sensoriali
5. Assistenza Integrazione Scolastica	Sostenere l'integrazione scolastica di alunni disabili	1. Assistenza ed integrazione scolastica

2. OBIETTIVI PRIORITARI 2015

OBIETTIVO N. 1	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
TUTELARE I MINORI E LE MADRI CHE HANNO PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA	Direzione Responsabili di area Responsabili dei progetti per minori Servizio sociale professionale Educativa territoriale Servizi amministrativi	Minori e loro Famiglie	Tribunale minori, procura civile e penale Tribunale ordinario e Giudice tutelare ASL TO 3 Famiglie Comuni Cooperative Associazioni di volontariato: AVASS Scuola			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013/14	2015	2015	
N. minori interessati da provvedimenti dell'autorità giudiziaria Raffronto triennale: - 2013 n. 400 - 2014 n. 506	Si registra un preoccupante aumento di minori con provvedimenti dell'autorità giudiziaria che il CISS gestisce con i servizi a disposizione a seconda dei progetti e delle risorse: assistenza domiciliare, affido, educativa, comunità alloggio. Considerato l'aumento, la necessità spesso di interventi urgenti e obbligatori e la continua diminuzione di risorse, si ritiene indispensabile monitorare questo aspetto.	n.	n. 400 n. 506	da 500 a 520		

OBIETTIVO N. 2	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
MANTENIMENTO DEI MINORI NELLE LORO FAMIGLIE AIUTANDO ENTRAMBI A SUPERARE LE DIFFICOLTA'	Responsabile area e responsabile educativa Servizio sociale professionale Educativa territoriale Servizi amministrativi	Minori Preadolescenti adolescenti e loro Famiglie	ASL TO 3: UMVD e servizi specialistici Comunità alloggio Cooperative varie Associazioni di volontariato Scuola Comuni Tribunale minori e Tribunale ordinario			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013/14	2015	2015	
N. minori, con patologie comportamentali gravi, seguiti con progetti integrati con la sanità Raffronto triennale: 2013 n. 11 (solo cerchio magico) 2014 n. 18 (più servizi)	Si registra un preoccupante aumento di minori con patologie psichiatriche e con problemi comportamentali gravi, anche in dimissione da comunità terapeutiche e riabilitative. Vengono realizzati progetti educativi alternativi alla residenzialità, con figure professionali specializzate per queste problematiche e presenti nel privato sociale. I progetti e i rapporti con le agenzie educative sono condivisi nella UMVD anche per la ripartizione della spesa che si monitora per capirne l'entità. In particolare si evidenzia la prosecuzione del progetto IL CERCHIO MAGICO, di territorio, che nel 2015 aumenta l'intervento oltre 16 anni per completare il percorso di crescita ed autonomia di alcuni adolescenti.	n.	2013 n.11 2014 n. 18	da 10 a 15		

OBIETTIVO N. 3	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
SOSTENERE LE FAMIGLIE AFFIDATARIE CREANDO MOMENTI DI INCONTRO	Direzione Responsabile di area Servizio sociale professionale	Minori Famiglie di origine Famiglie affidatarie	ASL TO 3 Associazioni di volontariato			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2015	
N. famiglie affidatarie coinvolte	Si intende avviare un gruppo di sostegno alle famiglie affidatarie, gestito da assistenti sociali qualificate che con incontri periodici permetta il confronto e il sostegno reciproco. Esisteva in passato un gruppo di sostegno condotto da una psicologa e una ssistente sociale, ma con i tagli dell'ASL e del CISS non è stato possibile dare continuità. Si utilizzerà la professionalità di due giovani assistenti sociali del CISS.	n.	non presente	da 8 a 12		
OBIETTIVO N. 4	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
CONSOLIDARE LA RETE DEI SERVIZI A SUPPORTO DELLA FAMIGLIA CREANDO UN COORDINAMENTO	Direzione Responsabile di area Servizi amministrativi Servizio sociale professionale Educatori	Minori e Famiglie	Famiglie Comuni - ASL - Regione Tribunale minori, procura civile e penale Tribunale ordinario Giudice tutelare Cooperative Società del privato sociale che operano per i minori Associazioni di volontariato Consulenti esterni			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2015	
1. N. iniziative presenti sul territorio	Da molti anni sono state promosse iniziative e collaborazioni con tutti i soggetti pubblici e privati che operano con servizi a supporto delle famiglie per differenziare l'offerta di aiuti e per sopperire alla diminuzione di risorse pubbliche. Si è creata una rete che consente un dialogo diretto e mirato alla risoluzione dei problemi e al sostegno alla genitorialità. Si intende pensare ad una iniziativa che strutturi all'interno del CISS un punto di riferimento teso a raccordare e valorizzare tutte le proposte.	n.	non presente	da 10 a 15		
2. Produzione di un documento che fotografi le collaborazioni e presenti una proposta <i>C.I.S.S. Pinerolo</i>		documento	non presente	si/no		
<i>PEG C.D.A. 2015</i>						37

OBIETTIVO N. 5	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
GARANTIRE IL DIRITTO DI RELAZIONE DEL MINORE CON I GENITORI SEPARATI	Direzione Responsabili di area Servizio sociale professionale Educativa territoriale Servizi amministrativi	Minori e loro Famiglie	Tribunale minori, procura civile e penale Tribunale ordinario Giudice tutelare ASL TO 3 REGIONE Famiglie Comuni Cooperative Associazioni di volontariato			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013/14	2015	2016	
N. minori che hanno avuto incontri protetti Raffronto triennale: - 2013 n. 36 - 2014 n. 35	All'obiettivo si risponde con la gestione e l'organizzazione di incontri protetti tra i minori e i familiari di riferimento. Il CISS si attiva dopo le indicazioni del tribunale e con le regole delle linee guida che nel 2015 saranno aggiornate con le indicazioni regionali prodotte da un gruppo di lavoro. In casi in cui le risorse del CISS non sono sufficienti ci si rivolge ad agenzie esterne a cui si chiede di applicare le linee guida approvate dal CISS.	n.	2013 n. 36 2014 n. 35	da 30 a 35		
Relazione pubblica	Nel seminario regionale "Indicazioni operative per i luoghi neutri" maggio 2015 un educatore del CISS ha presentato la propria relazione	relazione	non presente	si/no		
Documento linee guida	Le linee guida saranno aggiornate a seguito di un lavoro di gruppo regionale a cui ha partecipato un educatore del CISS	documento	superato	si/no		

3. OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO

PROGRAMMA - BAMBINI E FAMIGLIE -

PROGETTO - DOMICILIARITA' BAMBINI E FAMIGLIE Cod. prog. 4.01.00

Finalità		Favorire la permanenza a domicilio di minori a rischio di allontanamento dal nucleo familiare		
Servizio erogato	04:01:01	Assistenza domiciliare		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE LE FAMIGLIE CON FIGLI MINORI IN DIFFICOLTÀ NELLA GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA - OTTIMIZZANDO LE RISORSE		Incontri periodici con la cooperativa Chronos che gestisce il servizio per: - definizione progetti di intervento - monitoraggio dei progetti e del servizio - monitoraggio delle richieste per stabilire le priorità e contenere i tempi di attesa	I/E	annuale
		Predisposizione, monitoraggio e verifica dei progetti individuali da parte delle assistenti sociali in collaborazione con la cooperativa		
		Valutazione dei progetti di minori con patologie sanitarie all'interno della commissione integrata UMVD		
		Rendicontazione dei progetti integrati per il rimborso da parte dell'ASL		
		Raccordo degli OSS e degli educatori professionali della cooperativa con il servizio educativo del CISS e il servizio sociale professionale		
		Predisporre con la responsabile area disabili il passaggio graduale di consegne dei progetti di minori disabili che raggiungono la maggiore età		
		Dare continuità alla collaborazione con la cooperativa per promuovere attività in piccoli gruppi di bambini in alternativa alle attività individuali al fine di rispondere a più bisogni con meno risorse		
Servizio erogato	04:01:02	Affidamenti familiari		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
AIUTARE LE FAMIGLIE IN SERIA DIFFICOLTA' NELLA GESTIONE DEI FIGLI CON L'APPOGGIO DI UNA FAMIGLIA AFFIDATARIA		Predisposizione, gestione, verifica e controllo del progetto di affidamento familiare a cura dell'équipe affidi integrata (CISS, Comunità montana e ASL), dell'assistente sociale di territorio, in collaborazione con i servizi specialistici dell'ASL (psicologia, neuropsichiatria, sert, salute mentale)	I/E	annuale
		Progetto di aiuto per la famiglia di origine al fine di mantenere una relazione genitori-figli e favorire il rientro del minore a casa, a cura degli operatori del territorio	I	
		Controllo periodico della spesa poiché le risorse messe a disposizione per l'anno sono diminuite	I/E	
		Selezione delle famiglie disponibili e gestione della banca dati		
		Avvio di un nuovo gruppo di sostegno per le famiglie affidatarie a cura di personale interno		
		Partecipazione al tavolo di coordinamento provinciale dei servizi di affidamento familiare		
		Incontri tra le équipes operanti nel territorio dell'ASL TO 3 per promuovere sinergie e dare attuazione alle buone prassi elaborate nel 2013		

PROGRAMMA - BAMBINI E FAMIGLIE -				
PROGETTO - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' Cod. prog. 4.02.00				
Finalità		Sostenere le famiglie in condizione di fragilità		
Servizio erogato	04:02:01	Centro per le famiglie		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE LE FAMIGLIE CON FIGLI DIVERSAMENTE ABILI		Mantenimento del progetto "Crescere insieme", gestito da una consulente esterna e rivolto ai genitori, in collaborazione con l'ANFFAS che finanzia parte del progetto. Al gruppo di sostegno sono state aggiunte altre opportunità come, colloqui individuali e incontri tematici.		
		Collaborare con la diaconia Valdese, il Comune di Pinerolo e l'ASL neuropsichiatria, per il progetto "Centro per l'autismo in rete" finanziato dalla fondazione San Paiolo		
GARANTIRE INTERVENTI DI TUTELA PER I MINORI IN STATO DI ABBANDONO		Attivazione della procedura per la segnalazione e presa in carico dei neonati non riconosciuti e dei minori stranieri non accompagnati. La procedura per i neonati è molto complessa e prevede una stretta collaborazione con la Provincia.		
REALIZZARE PROGETTI DI REINSERIMENTO DI MINORI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI PENALI		In collaborazione con i servizi sociali minorili del ministero di grazia e giustizia si condividono progetti di tutela o reinserimento sociale, alternativi al carcere. Viene richiesta anche la collaborazione dei Comuni e di servizi del territorio, compresi quelli del CISS	I/E	annuale
SOSTENERE LE FAMIGLIE STRANIERE CON INTERVENTI RIVOLTI AI MINORI		Garantire la continuità di interventi specifici con : associazione Fanon e scuola senza frontiere		
MANTENERE IL LAVORO DI RETE CURANDO LE RELAZIONI CON LE RISORSE DEL TERRITORIO		Mantenere un raccordo e le sinergie tra tutte le iniziative a sostegno della genitorialità del CISS e in collaborazione con altre agenzie del territorio nei limiti delle risorse a disposizione: libro aperto, parrocchia Spirito Santo, UISP, Rotari, Lions, Domus,.....		
Servizio erogato	04:02:02	Centro di consulenza e mediazione familiare		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE IL SERVIZIO OFFERTO ALLE COPPIE CON FIGLI MINORI, IN SITUAZIONE DI SEPARAZIONE CONFLITTUALE		Mantenere la collaborazione con l'ASL e la Comunità montana per garantire l'attività del centro		
		Proseguire l'attività dei "GRUPPI DI PAROLA" rivolta ai bambini di genitori separati		
		Riorganizzazione del servizio per meglio rispondere alla problematicità delle separazioni coniugali che fanno riferimento al CISS , anche su incarico dell'autorità giudiziaria, per la tutela dei minori.	I/E	Annuale
		Dare continuità alla collaborazione con l'ordine degli avvocati del pinerolese		
		Partecipazione al gruppo di coordinamento regionale dei centri di mediazione familiare promosso dalla provincia di Torino		
Servizio erogato	04:02:03	Incontri protetti in luogo neutro		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE LA RELAZIONE TRA MINORI E GENITORI INTERROTTA A SEGUITO DI SEPARAZIONI E DIVORZI CONFLITTUALI O PER GRAVI CRISI FAMILIARI.		Organizzazione e gestione degli incontri protetti in base alle indicazioni dei provvedimenti giudiziari a cura degli assistenti sociali ed educatori.	I/E	
		Organizzazione di incontri protetti con altre figure parentali in base al provvedimento dell'autorità giudiziaria per mantenere o ricostruire relazioni significative		
		Aggiornamento delle linee guida integrandole con le indicazioni regionali e successiva pubblicizzazione delle stesse	I	
		Individuazione e collaborazione con le agenzie esterne per la realizzazione di alcuni incontri protetti non gestibili dal CISS		
		Supervisione e formazione degli operatori (educatori e assistenti sociali)		
C.I.S.S. Pinerolo		PEG C.D.A. 2015		40

Servizio erogato	04:02:04	Adozioni nazionali ed internazionali		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
ASSICURARE LA TUTELA DEI MINORI ADOTTATI ATTRAVERSO L'ACCOGLIENZA E LA PREPARAZIONE DELLE FAMIGLIE CHE DANNO LA DISPONIBILITÀ ALL'ADOZIONE		Garantire il funzionamento dell'equipe integrata CISS Comunità Montana e ASLTO3	I/E	annuale
		Svolgere attività di: 1. valutazione sociale delle coppie che presentano domanda di adozione al tribunale 2. sostegno e monitoraggio dell'accoglienza del bambino adottato nelle famiglie del territorio		
		Gestione ufficio adozioni per l'accoglienza dei cittadini interessati all'adozione e le attività amministrative a supporto dell'équipe e del tribunale per i minorenni. L'apertura dell'ufficio sarà ridotta per il mancato trasferimento regionale		
		Incontri per attuare una integrazione tra la nostra equipe sovrazonale e quella degli altri consorzi dell'ambito territoriale dell'ASL TO 3 (rivoli, orbassano, grugliasco, susa, venaria e giaveno).		
		Realizzazione del consueto corso annuale di preparazione delle coppie aspiranti all'adozione in collaborazione con gli Enti autorizzati		aprile
PROGRAMMA - BAMBINI E FAMIGLIE -				
PROGETTO - RESIDENZIALITA' BAMBINI E FAMIGLIE Cod. prog. 4.03.00				
Finalità		Garantire l'accoglienza temporanea in comunità alloggio di tipo familiare		
Servizio erogato	04:03:01	Inserimenti in comunità alloggio, pronta accoglienza e strutture per mamme e bambini		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
CURARE UN BUON INSERIMENTO IN COMUNITA' ALLOGGIO LIMITANDO IL TEMPO DI PERMANENZA		Valutazione dei progetti individuali predisposti dalle assistenti sociali per verificare la necessità dell'inserimento	I	annuale
		Gestione, monitoraggio e verifica dei progetti individuali di inserimento in comunità per limitare il tempo di permanenza, in accordo con il tribunale, anche in considerazione delle limitate risorse	I/E	
		Collaborazione con l'ASL – Commissioni UMVD – per la condivisione dei progetti integrati e della spesa.		
		Partecipazione all'attività della Commissione di Vigilanza		
ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI DONNE CON FIGLI, IN STRUTTURE RESIDENZIALI		Gestione, monitoraggio e verifica dei progetti individuali di inserimento in comunità o altri presidi	I/E	annuale
		Raccordo con i servizi specialistici, con le strutture residenziali, le associazioni di volontariato, il Tribunale		
		Costruzione di progetti di autonomia in collaborazione con enti pubblici (centro per l'impiego, comuni) e privati (associazioni di volontariato)		

PROGRAMMA - BAMBINI E FAMIGLIE -				
PROGETTO - SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO BAMBINI E FAMIGLIE Cod. prog. 4.04.00				
Finalità		Garantire l'integrazione e la partecipazione alla vita della comunità		
Servizio erogato	04:04:01	Centri diurni		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE IL SOSTEGNO RELAZIONALE ED EDUCATIVO A MINORI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ		Inserimento dei minori in attività educative diurne presso centri diurni, nidi e altre risorse del territorio	I/E	annuale
		Incontri periodici con le agenzie con cui si collabora		
		Progetti individuali per sostenere la partecipazione ad iniziative estive (anche residenziali), privilegiando i minori disabili		
		Dare continuità alla sperimentazione di interventi specifici per minori con patologie comportamentali e psichiatriche utilizzando agenzie specializzate e condividendo con ASL		
Servizio erogato	04:04:02	Educativa territoriale		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ NEL PROVVEDERE AI BISOGNI EDUCATIVI E DI CRESCITA DEI PROPRI FIGLI		Definizione, gestione e monitoraggio dei progetti educativi individuali disposti dalle assistenti sociali ed educatori, in collaborazione con la famiglia e gli altri servizi coinvolti (ASL, scuola, tribunale)	I/E	annuale
		Valutazione dei progetti di minori con patologie sanitarie all'interno delle commissioni integrate UMVD		
		Raccordo degli educatori professionali della cooperativa con il servizio educativo del CISS		
		Raccordo con il SIL per i progetti di avviamento al lavoro di adolescenti		
		Gestione dei volontari del servizio civile e predisposizione del nuovo progetto		
		Registrazione dei progetti educativi nella cartella informatizzata CADMO, a cura degli educatori		
		Gestione della lista di attesa	I	
RISPONDERE AL DISAGIO DI ADOLESCENTI CON PROBLEMATICHE SOCIO-SANITARIE CON IL PROGETTO IL "CERCHIO MAGICO"		Prosecuzione della collaborazione con la cooperativa Carabattola e l'ASL per interventi educativi di tipo specialistico rivolti ad adolescenti e preadolescenti con problemi socio-sanitari e rischio di allontanamento dalla famiglia. Il progetto prevede anche attività di sostegno alla famiglia e dal 2015 un prolungamento dell'intervento oltre i 16 anni, per alcuni ragazzi	I/E	annuale
		Valutazione dei progetti individuali all'interno delle commissioni integrate UMVD		
FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DI MINORI A RISCHIO		Collaborazione con le iniziative di tipo educativo del territorio: progetto da rischio a risorsa (parrocchia spirito santo); progetto porcospini di prevenzione all'abuso e maltrattamento all'infanzia; partecipazione alla costruzione di nuovi progetti	I/E	annuale
		Dare continuità ad altre collaborazioni con i comuni e il privato sociale su iniziative di prevenzione dove viene promossa l'integrazione di minori seguiti dal CISS		

Servizio erogato	04:04:03	Interventi per disabili sensoriali		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
ASSICURARE LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA, L'INSERIMENTO SOCIALE E SCOLASTICO DEI NON VEDENTI - NON UDENTI E PLURIMINORATI		Definizione, gestione e monitoraggio dei progetti educativi individuali disposti dalle assistenti sociali, in collaborazione con la famiglia e gli altri servizi coinvolti (ASL, scuola)	I/E	annuale
		Collaborazione con le agenzie specialistiche accreditate nell'albo provinciale per la realizzazione dei progetti educativi		
		Valutazione dei progetti all'interno delle commissioni integrate UMVD		
		Attenta analisi dei nuovi progetti individuali che tenga conto delle ridotte risorse. Ogni nuova richiesta comporterà la revisione di tutti i progetti per non creare lista di attesa	I	

PROGRAMMA - BAMBINI E FAMIGLIE -

PROGETTO - ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SCOLASTICA Cod. prog. 4.05.00

Finalità		Sostenere l'integrazione scolastica di alunni disabili		
Servizio erogato	04:05:01	Assistenza ed integrazione scolastica		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
FAVORIRE L'AUTONOMIA, LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE DELL'ALUNNO DISABILE NEL CONTESTO SCOLASTICO		Definizione dei progetti individuali all'interno della commissione tecnica integrata multidisciplinare, tenendo conto del continuo aumento delle richieste a fronte di risorse stabili	I/E	Annuale
		Collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile dell'ASL per valutare i bisogni e monitorare i progetti individuali		
		Collaborazione con la cooperativa per il monitoraggio dei progetti individuali e l'organizzazione del servizio		
		Controllo della spesa per l'aumento degli alunni disabili		
		Rapporti con le scuole per accogliere le richieste di intervento e incontri di monitoraggio del servizio		
		Rapporti con i Comuni per: - recepimento deleghe per gestione del servizio - incontri per valutare l'andamento del servizio e il continuo aumento dei bisogni e dei relativi costi - comunicare la progettazione degli interventi - rendicontazione periodica della spesa		
		Rapporti con la Provincia per: - gli interventi svolti negli istituti superiori e relativo finanziamento - richieste di finanziamento per tutte le scuole di ogni ordine e grado - rendicontazione della spesa sostenuta		

PROGRAMMA BAMBINI E FAMIGLIE	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2015
	4510	0	Assistenza e integrazione scolastica - prestazioni di servizi	€ 735.662,18
<u>ASSISTENZA INTEGRAZIONE SCOLASTICA</u>				<u>€ 735.662,18</u>
	4110	0	Domiciliarità bambini e famiglie - prestazioni di servizi	€ 330.775,21
	4120	0	Domiciliarità bambini e famiglie - trasferimenti e contributi	€ 165.000,00
	4130	0	Domiciliarità bambini e famiglie - trasferimenti e assegni di cura	€ 0,00
<u>DOMICILIARITA' BAMBINI E FAMIGLIE</u>				<u>€ 495.775,21</u>
	4310	0	Residenzialità bambini e famiglie - prestazioni di servizi	€ 218.000,00
<u>RESIDENZIALITA' BAMBINI E FAMIGLIE</u>				<u>€ 218.000,00</u>
	4210	0	Sostegno alla genitorialità - spese per adozioni e consulenze	€ 0,00
	4215	0	Sostegno alla genitorialità - prestazioni di servizi centro per le famiglie	€ 0,00
<u>SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'</u>				<u>€ 0,00</u>
	4410	0	Sostegno socio-educativo bambini e famiglie - acquisto beni e materiale di consumo	€ 6.000,00
	4415	0	Sostegno socio-educativo bambini e famiglie - prestazioni di servizi soggiorni	€ 0,00
	4420	0	Sostegno socio-educativo bambini e famiglie - prestazioni di servizi	€ 179.768,00
	4440	0	Sostegno socio-educativo bambini e famiglie - prestazioni di servizi interventi disabili sensoriali	€ 80.000,00
	4430	0	Sostegno socio-educativo bambini e famiglie – acquisto beni mobili, attrezzature	€ 0,00
<u>SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO BAMBINI E FAMIGLIE</u>				<u>€ 265.768,00</u>
PROGRAMMA BAMBINI E FAMIGLIE				<u>€ 1.715.205,39</u>

PROGRAMMA - DISABILI

1. PROGETTI E SERVIZI

PROGETTI	Finalità	SERVIZI		
1. Domiciliarità Disabili	Favorire la permanenza a domicilio delle persone in condizioni di fragilità	1. Assistenza domiciliare 2. Interventi economici a sostegno della domiciliarità - Assegno di cura e contributi a titolo di affido		
2. Integrazione lavorativa disabili	Favorire e sostenere l'occupazione delle persone con difficoltà	1. Servizio per l'integrazione lavorativa		
3. Residenzialità disabili	Garantire alle persone non più in condizioni di vivere a casa l'inserimento in strutture residenziali di qualità	1. Comunità alloggio e gruppo appartamento a gestione diretta 2. Inserimento in strutture residenziali e ricovero di sollievo		
4. Sostegno socio educativo disabili	Sostenere l'integrazione sociale dei disabili e delle loro famiglie e la partecipazione alla vita della comunità	1. Affidamento familiare 2. Centri diurni Pegaso e Gea gestione diretta 3. Inserimenti in centri diurni e laboratori esterni 4. Educativa territoriale 5. Progetti di vita indipendente		

2. OBIETTIVI PRIORITARI 2015

OBIETTIVO N. 1	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
MONITORARE I NUOVI INSERIMENTI NEI CENTRI DIURNI MODULANDO LA FREQUENZA	Responsabile area disabili Centro diurno Gea Servizio sociale professionale Servizi amministrativi	Persone disabili e Famiglie	Famiglie ASL Cooperative ANFFAS Comunità Alloggio Volontari			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013/14	2015	2015	
N. nuovi utenti dei centri diurni nel triennio 2013 n. 52 2014 n. 56	Evidenza i cambiamenti avvenuti nei centri diurni con l'inserimento di nuove persone che occuperanno i posti lasciati vacanti dalle dimissioni di chi aveva il doppio intervento (centro e comunità). Non sarà più possibile garantire l'accoglienza parziale, su attività specifiche, delle persone dimesse nel 2011 (che comunque sono ospiti di comunità), perchè è diventato urgente inserire disabili giovani che hanno terminato il percorso scolastico.	n.	n. 52 n. 56	da 54 a 57		

OBIETTIVO N. 2	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
PRESENTAZIONE DEL VIDEO FINANZIATO DALL'UNICREDIT - PROGETTO "VIVO MEGLIO"	Responsabile area disabili Centri diurni Pegaso e Gea Servizi amministrativi	Persone disabili e Famiglie	Famiglie ASL Cooperative ANFFAS Comunità Alloggio Consulenti privati Volontari			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2015	
Presentazione video agli amministratori	Il video realizzato con il finanziamento dell'UNICREDIT e relativo ai laboratori di teatro, acquaticità e ceramica sarà presentato agli amministratori in occasione di una assemblea.	video	realizzazione video	presentazione entro l'anno		
OBIETTIVO N. 3	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
GESTIRE LA COMPLESSITA' DELLE NUOVE DISABILITA' CON RISORSE PROFESSIONALI ED ECONOMICHE RIDOTTE	Direzione Responsabile area disabili Servizio sociale professionale Servizi amministrativi	Persone disabili e Famiglie	Asl Strutture residenziali presenti sul territorio Comunità Alloggio e gruppi appartamento Cooperative ANFFAS Volontari			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2013/14	2015	2015	
N. utenti inseriti Raffronto triennio 2013 n. 4 2014 n. 5	L'aumento delle nuove disabilità a seguito di traumi, incidenti e patologie vascolari, pone in seria difficoltà il CISS poiché dopo un periodo di continuità assistenziale dell'ASL, viene richiesta una presa in carico del CISS sia per il progetto di vita che per la compartecipazione al costo della retta. Una ulteriore aggravante comporta l'inserimento in case di riposo, per l'assenza di altre strutture adeguate, anche per persone con età inferiore ai 65 anni. Al CISS viene richiesto di pagare l'integrazione della retta a carico del cittadino al 50% (secondo le regole delle case di riposo e non delle comunità per disabili gravi 70% sanità e 30% cittadino) e spesso si tratta di persone con gravi patologie sanitarie e prive di redditi.	n.	n. 4 n. 5	da 2 a 4		

OBIETTIVO N. 4	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
CONSOLIDAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE - CISS E COMUNITA' MONTANE TRA TUTTI I SERVIZI CHE SI OCCUPANO DI DISABILITA' CON AVVIO DI NUOVE INIZIATIVE	Responsabile area disabili operatori dei Centri diurni	Persone disabili e Famiglie Operatori dei vari servizi	Centri diurni Comunità alloggio Educativa territoriale Famiglie Cooperative ANFFAS Volontari Consulenti esterni			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2015	
N. servizi partecipanti Raffronto biennio 2014/15 2014 n. 14	Evidenzia la possibilità di condividere risorse e fare sinergie sui servizi del territorio CISS e Comunità montane. Diventa anche occasione per confrontare e condividere buone prassi nel lavoro educativo e assistenziale.	n.	n. 14	da 14 a 16		
N. utenti del territorio che hanno usufruito di soggiorni e gite nel progetto "Oltre il giardino"	All'interno della collaborazione di rete, il CISS ha aderito come partner al progetto del comune di Torre Pellice "Oltre il Giardino" finanziato dalla fondazione CRT Vivo meglio. Parteciperanno alle iniziative tutti gli utenti dei servizi offerti alle persone disabili del territorio del CISS e della comunità montana del pinerolese.	n.	non presente	da 50 a 70		
N. operatori che parteciperanno alla formazione	Dal confronto dei partecipanti al gruppo emergono iniziative. Nel 2014 si è realizzata l'idea di un percorso formativo congiunto su "handicap e sessualità". Nel 2015 si realizzerà un secondo percorso formativo su "percorso autobiografico degli educatori".	n.	n. 25	da 8 a 11		

3. OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO

PROGRAMMA - DISABILI -

PROGETTO - DOMICILIARITA' DISABILI Cod. prog. 05.01.00

Finalità		Favorire la permanenza a domicilio delle persone disabili in condizione di fragilità		
Servizio erogato	05:01:01	Assistenza domiciliare		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE LA PERMANENZA A DOMICILIO DELLE PERSONE DISABILI		Predisposizione e valutazione dei progetti nella commissione integrata UMVD	I/E	Annuale
		Monitorare i progetti per garantire il raccordo con il servizio di assistenza domiciliare del programma anziani		
		Dare continuità ai progetti avviati con il finanziamento dell'INPS/INPDAP HCP 2014/2015 adeguandoli alle direttive del nuovo regolamento		
		Rendicontazione all'ASL dei progetti relativi a persone disabili per il rimborso (applicazione dell'accordo di programma sui LEA)		
Servizio erogato	05:01:02	Interventi economici a sostegno della domiciliarità: Assegno di cura e contributo a titolo di affido		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO DI DISABILI GRAVI ASSISTITI DA PARENTI O ASSISTENTI FAMILIARI		Monitoraggio dei progetti in essere e della lista di attesa e valutazione di eventuali cambiamenti che si renderanno necessari se cambia la normativa regionale e le risorse a disposizione	I/E	Annuale
		Individuazione delle priorità di intervento per le situazioni più gravi ed urgenti nell'ambito della commissione integrata		
		Valutazione e predisposizione di eventuali nuovi progetti nel caso di risorse aggiuntive		

PROGRAMMA - DISABILI -				
PROGETTO - INTEGRAZIONE LAVORATIVA DISABILI Cod. prog. 5.02.00				
Finalità		Attivare percorsi educativi di preparazione, inserimento ed integrazione lavorativa in contesti produttivi reali, rivolti a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale		
Servizio erogato	05:02:01	Servizio per l'integrazione lavorativa		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
PROMUOVERE TIROCINI DI INSERIMENTO - REINSERIMENTO LAVORATIVI		1. Accordi con il centro per l'impiego per l'utilizzo del fondo regionale disabili e per la gestione integrata dello sportello per il collocamento mirato 2. Colloquio conoscitivo orientativo su segnalazione dell'assistente sociale 3. Ricerca azienda idonea all'inserimento 4. Attivazione tirocinio 5. Definizione ed erogazione di un contributo economico 6. Tutoraggio e verifica dell'esperienza di tirocinio 7. Incontri periodici con il centro per l'impiego per la verifica dell'accordo	I/E	Annuale
MANTENERE LE PERSONE DISABILI NON FACILMENTE COLLOCABILI IN UN CONTESTO LAVORATIVO PROTETTO CON UN PROGETTO "SOCIO TERAPEUTICO" AI SENSI DELLA DGR 42/14		1. Colloquio conoscitivo orientativo su segnalazione dell'assistente sociale 2. Ricerca azienda idonea all'inserimento 3. Attivazione tirocinio 4. Definizione ed erogazione di un contributo economico 5. Tutoraggio e verifica dell'esperienza di tirocinio 6. Incontri periodici con tutti i soggetti che si occupano del progetto, compresa la famiglia		
CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO SVILUPPANDO LA RETE DI COLLABORAZIONI CON LA PROVINCIA, LE COOPERATIVE E LE AGENZIE FORMATIVE DEL TERRITORIO		Partecipazione alle diverse iniziative del territorio: 1. Progetto "Fondo regionale disabili" promosso dalle cooperative e dalle agenzie formative all'interno del centro per l'impiego 2. Conoscenza degli studenti dell'ENGIM in uscita		

PROGRAMMA - DISABILI -				
PROGETTO - RESIDENZIALITA' DISABILI		Cod. prog. 5.03.00		
Finalità		Garantire alle persone non più in condizioni di vivere a casa l'inserimento in strutture di qualità		
Servizio erogato	05:03:01	Comunità alloggio e Gruppo appartamento a gestione diretta		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE UN BUON PROGETTO DI VITA ALLE PERSONE ACCOLTE NELLE COMUNITÀ ALLOGGIO: DAFNE - LUNA E GRUPPO APPARTAMENTO A CASA		Verifica periodica dei progetti individuali e valutazione di eventuali cambiamenti	I/E	Annuale
		Valutazione dei progetti individuali nella commissione integrata -UMVD-		
		Promuovere la collaborazione tra i servizi residenziali e per LUNA e CASA stimolare una gestione integrata con caratteristiche di flessibilità		
		Mantenere le modifiche, introdotte nel 2012, al regolamento compartecipazione degli utenti al costo dei servizi, con la riduzione della quota da lasciare all'utente per le spese personali, che viene annualmente verificata		
		Monitoraggio del contratto di appalto con la cooperativa Carabattola per la gestione della comunità DAFNE		
		Monitoraggio del contratto di appalto con la cooperativa Testarda per la gestione della comunità alloggio LUNA e il gruppo appartamento A CASA. Il contratto è stato integrato nel 2014 considerando alcune spese di manutenzione ordinaria fino ad un tetto di 3.000 €. anno		
Servizio erogato	05:03:02	Inserimenti in strutture residenziali e ricoveri di sollievo		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE UN BUON PROGETTO DI VITA ALLE PERSONE ACCOLTE NEI PRESIDI RESIDENZIALI PRIVATI		Monitoraggio e verifica dei progetti individuali delle persone inserite con la valutazione di eventuali cambiamenti	I/E	Annuale
		Valutazione dei progetti individuali nella commissione integrata -UMVD-		
		Mantenere le modifiche, introdotte nel 2012, al regolamento compartecipazione degli utenti al costo dei servizi, con la riduzione della quota da lasciare all'utente per le spese personali, che viene annualmente verificata		
		Visite e incontri periodici con i presidi privati dove sono inseriti utenti del CISS		
		Controllo periodico della spesa per le limitate risorse a disposizione nell'anno		
GARANTIRE UNA RISPOSTA TEMPESTIVA ALLE NECESSITA' DI INSERIMENTI URGENTI O DI RICOVERI DI SOLLIEVO		Accoglimento e valutazione delle richieste di inserimenti urgenti o di ricovero di sollievo		
		Programmazione degli inserimenti di sollievo ed elaborazione del progetto individuale in collaborazione con l'ASL nell'UMVD, le famiglie e le comunità alloggio, in relazione alle risorse finanziarie a disposizione.		
		Monitoraggio della spesa		

PROGRAMMA - DISABILI -				
PROGETTO - SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DISABILI Cod. prog. 5.04.00				
Finalità		Aumentare l'integrazione sociale e la partecipazione alla vita della comunità		
Servizio erogato	05:04:01	Affidamento familiare		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' CON INTERVENTI FLESSIBILI DI AFFIDO DIURNO E RESIDENZIALE		Attenta valutazione dei progetti in carico con l'obiettivo di dare continuità all'affido, prioritariamente alle persone che non hanno altri interventi, in collaborazione con IUMVD. Eventualmente liberare risorse per nuovi interventi	I/E	Annuale
		Dare continuità alla presa in carico di minori disabili al raggiungimento della maggiore età in raccordo con il programma minori e all'interno della commissione UMVD		
		Sperimentazione di progetti di affidamenti residenziali anche per interventi di sollievo alle famiglie		
		Dare continuità alla selezione degli affidatari in collaborazione con la responsabile del servizio affidi minori	I	
		Dare continuità ai progetti in favore di persone anziane in collaborazione con l'area anziani		
		Controllo periodico della spesa per le limitate risorse messe a disposizione per l'anno		
		Rendicontazione dei progetti per il rimborso da parte dell'ASL (in applicazione dell'accordo di programma sui LEA)		
Servizio erogato	05:04:02	Centri diurni PEGASO e GEA gestione diretta		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
CREARE NUOVE OPPORTUNITA' DI SOCIALIZZAZIONE PROMUOVENDO L'INSERIMENTO NEI DUE CENTRI DIURNI - GEA E PEGASO, PER CONTENERE LA LISTA DI ATTESA		Analisi di nuovi progetti da inserire nei centri diurni (anche part time o solo per alcune attività) a seguito di posti liberati per le dimissioni di utenti che usufruivano anche della comunità alloggio	I/E	Annuale
		Valutazione e approvazione dei progetti individuali in Commissione integrata UMVD		
		Mantenere la condivisione di attività per favorire gli scambi e le sinergie tra i due centri		
		Monitoraggio costante dell'andamento del centro diurno Pegaso e del rispetto del contratto da parte della cooperativa Testarda		
		Rendicontazione dei progetti per il rimborso da parte dell'ASL (in applicazione dell'accordo di programma sui LEA)		
FAVORIRE L'INCONTRO DI GIOVANI DISABILI E DELLE FAMIGLIE NEI DUE GRUPPI AMA ATTIVATI		Dare continuità agli incontri periodici tra giovani disabili, con il supporto di un volontario e in collaborazione con l'Associazione AMA	I/E	Annuale
		Dare continuità al gruppo di famiglie in collaborazione con l'Associazione AMA		

Servizio erogato	05:04:03	Inserimenti in centri diurni e laboratori esterni		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE LA SOCIALIZZAZIONE E L'INTEGRAZIONE NEI CENTRI DIURNI GESTITI DA ENTI PRIVATI		Monitoraggio e valutazione dei progetti individuali delle persone inserite nei centri diurni a gestione privata	I/E	Annuale
		Valutazione e approvazione dei progetti individuali in Commissione integrata UMVD		
		Aggiornamento della quota a carico del cittadino in base al suo reddito.		
		Visite nei presidi e incontri costanti con gli enti che gestiscono i servizi		
		Dare continuità alla collaborazione con la cooperativa Carabattola che gestisce i laboratori "Stranolab" e monitorare i progetti individuali delle persone inserite		
Servizio erogato	05:04:04	Educativa territoriale		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE LA PRESA IN CARICO DI PERSONE IN LISTA DI ATTESA PER COSTRUIRE UN PROGETTO EDUCATIVO CON CARATTERISTICHE DI FLESSIBILITA'		Presa in carico, osservazione dei nuovi utenti e predisposizione di un progetto educativo per la valutazione del servizio più adeguato da offrire (Educativa Territoriale, Centro diurno, Affidamento, Integrazione lavorativa), in collaborazione con la cooperativa che gestisce il servizio	I/E	Annuale
		Valutazione e approvazione dei progetti individuali in Commissione integrata UMVD		
		Gestione delle attività di educativa in sinergia con gli altri servizi diurni		
		Monitoraggio del contratto di appalto con la cooperativa Testarda		
Servizio erogato	05:04:05	Progetti di vita indipendente		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
ASSICURARE LA CONTINUITÀ DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE		Monitoraggio e verifica dei progetti individuali e verifica del permanere delle caratteristiche richieste nelle linee guida della Regione Piemonte. Approvazione del progetto nella UMVD.		
		Erogazione continuativa del contributo		
DEFINIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI CON L'APPROVAZIONE DI UN REGOLAMENTO		Approvazione di un regolamento specifico per uniformare i criteri di accesso e le modalità di valutazione del reddito	I	Annuale
		Attivazione di una commissione interna per verificare i progetti individuali, applicare il regolamento e valutare eventuali nuove richieste		

PROGRAMMA DISABILI	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2015
	5110	0	Assistenza domiciliare disabili a gestione indiretta	€ 106.000,00
<u>DOMICILIARITA' DISABILI</u>				€ 106.000,00
	3110	0	Integrazione lavorativa disabili - trasferimenti vulnerabilità	€ 106.718,25
	5210	0	Integrazione lavorativa disabili trasferimenti	€ 40.000,00
<u>INTEGRAZIONE LAVORATIVA DISABILI</u>				€ 146.718,25
	5310	0	Residenzialità disabili - prestazioni di servizi (servizi appaltati)	€ 266.000,00
	5320	0	Residenzialità disabili - prestazioni di servizi (manutenzioni)	€ 2.000,00
	5330	0	Residenzialità disabili - prestazioni di servizi (integrazione rette)	€ 493.000,00
	5370	0	Residenzialità disabili - prestazioni di servizi (gestione indiretta Gruppo Appartamento)	€ 56.500,00
	5340	0	Residenzialità disabili – manutenzioni straordinarie	€ 0,00
	5350	0	Residenzialità disabili - acquisto beni mobili, attrezzature	€ 0,00
	5360	0	Residenzialità disabili - acquisto beni mobili, attrezzature Gruppo Appartamento	€ 0,00
<u>RESIDENZIALITA' DISABILI</u>				€ 817.500,00
	5410	0	Sostegno socio educativo disabili - acquisto beni di consumo	€ 11.500,00
	5420	0	sostegno socio educativo disabili – prestazioni di servizio C.D.GEA	€ 81.100,00
	5430	0	sostegno socio educativo disabili – prestazioni di servizio Consulenze e soggiorni C.D. GEA	€ 3.000,00
	5445	0	sostegno socio educativo disabili - prestazioni di servizi (manutenzioni mobili e automezzi)	€ 11.000,00

PROGRAMMA DISABILI	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2015
	5460		0 sostegno socio educativo disabili - prestazioni di servizi (servizi appaltati)	€ 503.000,00
	5470		0 sostegno socio educativo disabili – prestazioni di servizio (Integrazione rette Centri diurni)	€ 208.386,71
	5500		0 sostegno socio educativo disabili – prestazioni di servizio (Educativa Territoriale - Seta)	€ 84.074,37
	5405		0 sostegno socio educativo disabili – trasferimenti contributi affidi disabili e anziani	€ 103.890,00
	5475		0 sostegno socio educativo disabili – trasferimenti (associazioni)	€ 13.543,00
	5480		0 sostegno socio educativo disabili – trasferimenti (famiglie)	€ 72.000,00
	5485		0 Sostegno socio educativo disabili - manutenzioni straordinarie	€ 1.000,00
	5490		0 Sostegno socio educativo disabili - acquisto beni mobili, attrezzature	€ 0,00
<u>SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DISABILI</u>				<u>€ 1.092.494,08</u>
<u>PROGRAMMA DISABILI</u>				<u>€ 2.162.712,33</u>

PROGRAMMA - ANZIANI

1. PROGETTI E SERVIZI

PROGETTI	Finalità	SERVIZI
1. Domiciliarità anziani	Favorire la permanenza a domicilio delle persone anziane in condizione di fragilità	1. Assistenza domiciliare 2. Mensa e pasti a domicilio 3. Telesoccorso 4. Interventi economici a sostegno della domiciliarità - Assegno di cura e contributi a titolo di affido
2. Residenzialità anziani	Garantire alle persone non più in condizioni di vivere a casa, l'inserimento in strutture residenziali di qualità	1. Inserimento in centro diurno 2. Inserimenti in strutture residenziali e ricoveri di sollievo

2. OBIETTIVI PRIORITARI 2015

OBIETTIVO N. 1	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
GARANTIRE IL MANTENIMENTO A CASA DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI CON TUTTI GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA'	Direzione e responsabili area Servizio sociale professionale PASS Assistenza domiciliare Servizi amministrativi	Anziani non autosufficienti e loro famiglie	ASL INPS/INPDAP Privato sociale Cooperative Case di riposo del territorio Centri diurni Assistenti familiari Agenzie Formative Centro per l'impiego Agenzie per il lavoro Associazioni di volontariato			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2015	
N. Persone assistite con aiuti economici a sostegno della domiciliarità. Raffronto 2014 e 2015	Il nuovo finanziamento INPS/INPDAP 2014 e il finanziamento della non autosufficienza consentiranno di mantenere a domicilio persone non autosufficienti con un aiuto economico per contribuire alla spesa di un assistente familiare. L'obiettivo è di mantenere il numero di persone aiutate nel 2014, che è parzialmente raggiungibile solo grazie al finanziamento INPS. Ad oggi non si conosce l'entità del fondo statale non autosufficienza e del trasferimento regionale.	n.	n. 85	fino a 85		
N. persone assistite con interventi di domiciliarità Raffronto 2014/2015	Gli interventi e i servizi di domiciliarità (assistenza domiciliare, telesoccorso, mensa,) sono finanziati con fondi del CISS, della Regione e dell'INPS. Anche in questo caso non è possibile una previsione certa perché non si conosce ancora il finanziamento della regione.	n.	n.300	fino a 300		

OBIETTIVO N. 2	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
AIUTARE LE FAMIGLIE NELLA GESTIONE DELLE PERSONE ANZIANE CON INSERIMENTI NEI CENTRI DIURNI	Responsabile di area Servizio sociale professionale PASS Servizi amministrativi	Anziani e loro famiglie	ASL Case di riposo del territorio Centri diurni Assistenti familiari			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2015	
N. persone inserite Raffronto di un triennio 2013 n.6 2014 n.10	Con la diminuzione delle risorse e l'aumento dei costi delle rette a carico del cittadino/consorzio diminuiscono gli inserimenti residenziali e per sostenere le famiglie si potenziano gli inserimenti nei centri diurni.	n.	n. 10	da 10 a 13		
OBIETTIVO N. 3	SERVIZI INTERESSATI	UTENTI INTERESSATI	RETE DI COLLABORAZIONI			
MIGLIORARE L'INFORMAZIONE AI CITTADINI CON PROBLEMI DI GESTIONE DELLA CRONICITA'	Direzione e responsabile di area operatori della non autosufficienza PASS Servizi amministrativi	Cittadini non autosufficienti e loro famiglie	ASL INPS/INPDAP Privato sociale Cooperative Case di riposo del territorio Centri diurni Assistenti familiari Agenzie Formative Centro per l'impiego Agenzie per il lavoro Associazioni di volontariato			
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (a)	Valore atteso (b)	Valore consuntivo (c)	Scostamento (d=c-b)
			2014	2015	2015	
Produzione di un vademecum informativo	Il CISS con il progetto HCP 2012 ha avuto un premium che deve essere utilizzato per progetti innovativi. Uno degli aspetti rilevati dal PASS è la carenza di informazioni per i cittadini sui percorsi e i servizi di aiuto a chi deve affrontare problemi di gestione della cronicità. Per rispondere a questo bisogno si ipotizza la realizzazione di un documento informativo che esplora e mappa le risorse del territorio per potenziare e far conoscere la rete dei servizi. Parteciperanno le famiglie e tutti gli enti pubblici e privati che si occupano di cronicità	documento	non esiste	realizzato entro l'anno		

3. OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO

PROGRAMMA - ANZIANI -

PROGETTO - DOMICILIARITA' ANZIANI Cod. prog. 06.01.00

Finalità		Favorire la permanenza a domicilio delle persone anziane in condizione di fragilità		
Servizio erogato	06:01:01	Assistenza domiciliare -		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
RISPONDERE PRIORITARIAMENTE AI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OTTIMIZZANDO LE RISORSE DISPONIBILI		Predisposizione, monitoraggio e verifica dei progetti individuali da parte delle assistenti sociali, in collaborazione con la cooperativa che gestisce il servizio	I/E	Annuale
		Valutazione delle proposte progettuali nella commissione integrata UVG		
		Monitoraggio periodico dell'andamento del servizio in collaborazione con la cooperativa		
		Conclusione dei progetti avviati con il finanziamento dell'INPS/INPDAP HCP 2012.		
		Avvio dei nuovi progetti secondo le direttive del nuovo regolamento 2014 che ha consentito la continuità di alcuni progetti già in corso.		
		Rendicontazione dei progetti relativi a persone non auto-sufficienti per il rimborso da parte dell'ASL (in applicazione dell'accordo di programma sui LEA)		
PREVENIRE IL DECADIMENTO PSICOFISICO DELLE PERSONE PARZIALMENTE AUTOSUFFICIENTI		Raccordo tra il "PASS" e lo sportello informativo dell'HCP per le persone che necessitano di questo servizio		
		Predisposizione, monitoraggio e verifica dei progetti individuali da parte delle assistenti sociali, in collaborazione con la cooperativa che gestisce il servizio e con le associazioni di volontariato: AVASS -AVOS -AUSER -		
		Coordinamento del servizio a gestione diretta con OSS dipendenti		
		Monitoraggio del servizio di lavanderia a domicilio affidato a terzi		
		Incontri periodici di verifica dei progetti individuali tra le assistenti sociali, i volontari e gli operatori socio-sanitari		
Servizio erogato	06:01:02	Mensa e pasti a domicilio -		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento	Cod Az PdZ	Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE UNA ALIMENTAZIONE ADEGUATA		Accoglimento e valutazione delle richieste dei cittadini interessati alla consegna di pasti a domicilio o al consumo presso le case di riposo	I	Annuale
		Erogazione del servizio con le seguenti modalità: aiuti economici ai cittadini in situazione di povertà, segnalazione alla ditta o alla casa di riposo per l'attivazione dell'intervento gratuito o a pagamento	I/E	
Servizio erogato	06:01:03	Telesoccorso -		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE UN SERVIZIO DI ASCOLTO E PRONTO INTERVENTO		Accoglimento e valutazione delle richieste dei cittadini interessati al servizio di telesoccorso segnalando le situazioni alla cooperativa che gestisce il servizio in convenzione con il CISS	I/E	Annuale
		Monitoraggio della convenzione con la Cooperativa Televita		
Servizio erogato	06:01:04	Interventi economici a sostegno della domiciliarità - Assegno di cura e contributi a titolo di affido		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
GARANTIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO DI PERSONE GRAVEMENTE AMMALATE, ASSISTITE DA PARENTI O ASSISTENTI FAMILIARI		Monitoraggio dei progetti in essere e valutazione di eventuali cambiamenti che si renderanno necessari se cambia la normativa regionale e le risorse a disposizione	I	Annuale
		Individuazione delle priorità di intervento per le situazioni più gravi ed urgenti in lista di attesa nell'ambito della commissione integrata UVG	I/E	
		Valutazione e predisposizione di eventuali nuovi progetti nel caso di risorse aggiuntive		
		Monitoraggio periodico della spesa sociale e sanitaria sui diversi budget: anziani, disabili, minori.		
		Trasferimento all'ASL del finanziamento delle quote storiche dei progetti già in carico al CISS		
		Elaborazione degli elenchi mensili dei beneficiari dell'intervento con indicazione delle quote spettanti, in collaborazione con la referente della sanità, da trasmettere all'ASL TO3		

PROGRAMMA - ANZIANI -**PROGETTO - RESIDENZIALITA' ANZIANI Cod. prog. 6.02.00**

Finalità		Garantire alle persone non più in condizioni di vivere a casa, l'inserimento in strutture residenziali di qualità		
Servizio erogato	06:02:01	Inserimento in centro diurno		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
AIUTARE LA FAMIGLIA PROMUOVENDO L'INSERIMENTO IN CENTRI DIURNI IN ALTERNATIVA AGLI INSERIMENTI RESIDENZIALI		Valutazione delle nuove richieste in UVG dando priorità al centro diurno quale servizio da proporre in alternativa all'inserimento residenziale	I/E	Annuale
		Sensibilizzazione delle famiglie e promozione del servizio attraverso lo sportello HCP e PASS		
		Sensibilizzazione delle strutture residenziali e delle istituzioni all'ampliamento ed alla qualificazione dei centri diurni		
Servizio erogato	06:02:02	Inserimento in struttura residenziale e ricoveri di sollievo		
Obiettivi di mantenimento/miglioramento		Modalità di attuazione	I/E	Tempi
SOSTENERE L'INSERIMENTO IN CASA DI RIPOSO NEI LIMITI DELLE RISORSE DISPONIBILI		Individuazione delle priorità di inserimento e integrazione retta per le situazioni più gravi ed urgenti in lista di attesa nell'ambito della commissione integrata UVG	I/E	Annuale
		Mantenimento delle attuali integrazioni rette nei limiti delle risorse a disposizione		
		Monitoraggio dei PAI per verificare il benessere delle persone		
		Controllo della spesa complessiva sulle integrazioni rette	I	
		Mantenere la modifica introdotta nel 2012 al regolamento compartecipazione degli utenti al costo dei servizi con la riduzione della quota da lasciare all'utente per le spese personali, dove è possibile	I/E	
		Applicazione della normativa regionale in materia di inserimento in casa di riposo		
GARANTIRE UNA RISPOSTA TEMPESTIVA ALLE NECESSITA' DI INSERIMENTI URGENTI O DI RICOVERI DI SOLLIEVO		Accoglimento e valutazione delle richieste di inserimenti urgenti o di ricovero di sollievo per le situazioni più gravi	I/E	Annuale
		Programmazione degli inserimenti di sollievo ed elaborazione del progetto individuale in collaborazione con l'ASL nell'UVG, le famiglie e i presidi		
		Monitoraggio della spesa	I	

PROGRAMMA ANZIANI	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2015	
	6110	0	Domiciliarità anziani - prestazioni di servizi (assistenza domiciliare, lavanderia, mensa)	€	366.713,38
	6115	0	Domiciliarità anziani - prestazioni di servizi telesoccorso	€	11.966,02
	6120	0	Servizi a supporto programma Anziani	€	-
	6130	0	Domiciliarità anziani - contributi e trasferimenti (famiglie) anziani e disabili	€	100.000,00
	6140	0	Domiciliarità anziani - contributi e trasferimenti (associazioni)	€	2.500,00
<u>DOMICILIARITA' ANZIANI</u>					€ 481.179,40
	6205	0	Residenzialità anziani - prestazioni di servizi (integrazioni rette centri diurni)		€ 1.535,00
	6206	0	contributi famiglie affidatarie anziani		€ 7.110,00
	6210	0	Residenzialità anziani - prestazioni di servizi		€ 352.000,00
<u>RESIDENZIALITA' ANZIANI</u>					€ 360.645,00
PROGRAMMA ANZIANI					€ 841.824,40